Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

NordCom SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
NordCom SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di NordCom SpA (la Società) al 31 dicembre 2018, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa circa i significativi rapporti commerciali e finanziari intrattenuti con l'azionista FNM SpA e la sua partecipata Trenord Srl.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali ; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli

amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di NordCom SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di NordCom SpA al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di NordCom SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di NordCom SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 25 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandro Turris
(Revisore legale)



RELAZIONE SULLA GESTIONE

(BILANCIO AL 31/12/2018)

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un utile di euro 518 mila (1.029 mila nel 2017), dopo avere accantonato imposte sul reddito dell'esercizio di euro 154 mila (331 mila nel 2016) e ammortamenti e svalutazioni per euro 3.387 mila (euro 3.860 mila nel 2017).

La Vostra Società ha operato positivamente nel corso del 2018 nel rispetto degli obiettivi economici e finanziari, pur operando su mercati che evidenziano bassi tassi di crescita e una forte concorrenza. Infatti, dopo un incremento del 2,3% nel 2017 e del 2,3% nel 2018, il mercato digitale italiano ICT promette di crescere del 2,8% nel 2019 e del 3,1% nel 2020. Queste ultime proiezioni scontano la continuità dei piani nazionali di stimolo all'innovazione che da qui al 2020, indicano un tasso medio annuo composto di crescita (TCMA) dell'intero mercato del 2,7% (fonte: Assinform).

La società ha visto una riduzione del 5,1% del valore della produzione, concentrata essenzialmente sul mercato cosiddetto captive (in particolare verso cliente Trenord), e una flessione degli indici di marginalità con un EBITDA margin del 17,2% (20,4% nel 2017) e un EBIT margin del 2,8% (5,3% nel 2017).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività di NordCom S.p.A. (di seguito "NordCom" o la "Società") è stata rivolta sia al mercato captive sia al mercato esterno, costituito essenzialmente da società o enti terzi operanti nei settori della sanità, delle pubbliche amministrazioni locali e del trasporto.

ATTIVITA' SVOLTE PER IL MERCATO CAPTIVE

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da un significativo impegno a supporto delle società del Gruppo FNM e di Trenord S.r.l., sia a livello progettuale che manutentivo.

Le attività in ambito manutentivo hanno comportato da un lato la fornitura di servizi di *application maintenance* nell'ambito dei contratti di servizio relativi alla gestione ed evoluzione delle piattaforme applicative (sistemi gestionali, commerciali e di produzione) e dall'altro un significativo impegno in ambito tecnico-sistemistico nei segmenti dell'informatica distribuita della gestione delle reti.

Attività svolte per il mercato captive - Area Progetti

Nel corso del 2018 ancora molto lavoro è stato fatto per *Trenord* nell'ambito del progetto *"Argo"*. La piattaforma Argo, in sviluppo già dal 2016, ha l'obiettivo di armonizzare e unificare la programmazione e gestione dei turni del materiale rotabile e del personale mobile di tutta Trenord. In particolare già da inizio 2018 è entrata in esercizio la componente *Ramos*, sviluppata da NordCom, che prevede la pubblicazione sui device mobili dei turni del personale di condotta e scorta e le relative

varianti giornaliere. Dal mese di luglio, inoltre, tutto il personale precedentemente gestito tramite la piattaforma BDROP (personale proveniente da Le Nord) è passato definitivamente in esercizio su Argo, con l'attivazione delle funzionalità di assegnazione dei turni mensili arrivando così anche al calcolo degli elementi di paga per la produzione del cedolino. NordCom ha, inoltre, realizzato tutte le integrazioni tra i diversi sistemi applicativi coinvolti nel processo (piattaforme GoalRail della società GoalSystems, TCSI e BDROP della società Maior e SAP). Sempre all'interno del perimetro del progetto Argo, a fine 2018, è stata collaudata la console *"RIO" (Repository Integrato Orario)* che governa le integrazioni necessarie alla programmazione dei turni (integrazione con Viriato, con Treno Nazionale, con Frequentazioni, etc..) e l'integrazione verso il sistema Trenitalia "Otre", che alimenta le console Mosè e Timer usate rispettivamente in sala operativa e al CER (Centro Esercizio Rotabili).

E' stato rilasciato un importante sviluppo evolutivo (progetto *Transfrontalieri Fase 2)* sui sistemi Motore Orario Prezzi, Sito Trenord e Store on Line, che consente l'introduzione della selezione automatica del modello tariffario corretto, al fine di poter gestire correttamente tutte le diverse tipologie di tariffe (TUR/MXP, Transfrontaliere, Transfrontaliere specifiche da Cantello-Gaggiolo e Pino-Tronzano e corsa semplice). Nell'ambito dei sistemi di produzione si è realizzata una evoluzione della piattaforma NeMo, che raccoglie i dati di circolazione realtime provenienti dalle due reti ferroviarie operate da Trenord (RFI e FN), alla release più recente della SOA Oracle; ciò ha consentito una maggiore stabilità della piattaforma e un deciso miglioramento delle performance che ha permesso anche di riattivare il flusso di binario effettivo per le località sulla rete RFI.

Relativamente all'operatività per *Ferrovienord* sono proseguite nel 2018 le attività di sviluppo del progetto *"Planet"* che si prefigge, attorno alla metà del 2019, di sostituire completamente lo storico sistema informatizzato *Workflow*. Inoltre è stata rilasciata una soluzione per il *Controllo degli Accessi ai Servizi Igienici in stazione*, che consente l'accesso ai locali tramite lettore badge (tecnologia RFID).

Sono stati realizzati due importanti sviluppi per FNM SpA. Il progetto di Digitalizzazione Contratti Direzione Legale (collaudato nel secondo semestre 2018) ha visto la digitalizzazione dei contratti e la successiva importazione nel sistema SAP. I documenti digitalizzati sono stati associati a metadati per una più veloce e puntuale ricerca delle informazioni da parte del personale dell'ufficio legale e dal personale abilitato. Oltre al contratto, sono stati digitalizzati anche i documenti associati allo stesso (planimetrie, corrispondenza su fogli di tipo "velina", note, cartoline postali, buste, etc). Da segnalare che alcune attività previste nel progetto sono state effettuate presso istituti di pena (ubicati a Roma e a Milano) da personale opportunamente formato. Tra i vantaggi significativi del modello, primeggia il beneficio dato dalla Legge Smuraglia che incentiva le imprese a investire nella formazione e nell'assunzione di personale detentivo.

Per FNM è stato, inoltre, realizzato il *"Portale Welfare"*. Si tratta di una applicazione web based (accessibile sia dalla intranet di Gruppo che da internet) finalizzata alla gestione del Welfare per le società del gruppo FNM, con funzionalità di raccolta delle scelte riguardanti la destinazione del Premio di Risultato (Dipendenti) / MBO (Quadri/Dirigenti) e di fruizione degli importi (volontariamente destinati al Welfare) mediante piattaforma applicativa dedicata e un negozio virtuale avente "a catalogo" prodotti e/o servizi riconducibili al Fondo Pensione FNM, ai rimborsi

per spese socio-assistenziali e all'ambito ludico-ricreativo con riferimento, in quest'ultimo caso, alle iniziative poste in essere dal CRA FNM.

Da segnalare che nel 2018 il Gruppo FNM, in partecipazione con il comune croato di Osijek, si è aggiudicato il finanziamento triennale denominato "Life", indetto dalla Unione Europea per progetti relativi a problematiche di sostenibilità ambientale; il progetto si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni inquinanti e i carichi atmosferici (il Gruppo FNM, già sensibilizzato rispetto i temi di sostenibilità ambientale, ha in passato costituito la società E-Vai che opera servizi di e-car sharing con il noleggio di nuove auto elettriche ed endotermiche). In questo contesto NordCom ha iniziato un progetto finalizzato alla creazione di una piattaforma evoluta software di Car Sharing che permetta di realizzare diversi modelli di mobilità, tra cui il car sharing tradizionale, il corporate sharing, il car pooling e la combinazione dei tre scenari appena citati.

Attività svolte per il mercato captive - Area Sistemi Gestionali

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività di application maintenance, sviluppo e consolidamento di tutte le aree e servizi supportati nell'ambito dei Sistemi Gestionali. Sono stati, inoltre, realizzati e attivati importanti progetti e sviluppi applicativi.

Il gruppo Sistemi Gestionali è stato impegnato nel 2018 su due contesti differenti: Gruppo FNM e Trenord; i macro ambiti di intervento sono stati essenzialmente i sistemi gestionali, i sistemi HCM e i sistemi di business intelligence.

Sistemi Gestionali

Attività per le società del Gruppo FNM

La società ha gestito tutte le attività legate ai servizi di application maintenance, garantendo l'operatività del sistema e realizzando positivamente gli interventi di manutenzione correttiva e supporto utente oltre a tutte le attività evolutive.

Le attività progettuali si sono concentrate essenzialmente nella fase realizzativa e di messa in esercizio del progetto di migrazione del sistema gestionale SAP/ERP alla nuova piattaforma S/4 HANA. Il progetto è stato realizzato nei tempi prefissati ed è stato rilasciato in esercizio il giorno 6 agosto e collaudato nel gennaio 2019. Il progetto ha avuto un esito positivo assolutamente significativo in quanto rappresenta una delle prime migrazioni a S/4 HANA con macchine sul cloud di Google. Nel progetto sono state gestite tutte le attività sistemistiche e applicative per garantire il corretto funzionamento delle funzionalità presenti in SAP ECC 6.0 sulla nuova piattaforma.

Sono stati disegnati nuovi processi per la gestione dell'impegnato, dei documenti di acquisto, della tesoreria (con i pagamenti liberi) e della nuova gestione dei ledger.

Di grande valore è stata l'introduzione di nuove applicazioni in mobilità con tecnologia Fiori e relative alla gestione dei pagamenti, della georeferenziazione del patrimonio immobiliare, della gestione dei rilasci dei documenti di acquisto e della gestione dell'ordine di lavoro digitale per il personale di manutenzione.

E' stato intrapreso, da settembre 2018, il progetto relativo fatturazione elettronica B2B/B2C che permette di gestire le fatture attive e passive verso e da il sistema di interscambio (SDI). E' stato riadeguato il sistema SAP per la gestione dell'e-document framework, è stato aggiornato il modulo VIM per la gestione della fatturazione passiva ed è stato ridisegnato il modello di integrazione per lo scambio dei dati. Il progetto è andato in esercizio con successo nel gennaio 2019.

E' stata poi configurata in SAP la nuova società del Gruppo FNM Malpensa Intermodale per i moduli di contabilità, controllo di gestione, vendite e integrazione per la fatturazione elettronica e l'archiviazione sostitutiva.

E' stato avviato il progetto per la configurazione della piattaforma di e-procurement Maggioli, in esercizio da ottobre. Contestualmente è stata avviata una fase successiva, in chiusura nel 2019, per la realizzazione di un modello integrato SAP - Maggioli per lo scambio delle informazioni e documenti a supporto del processo di gestione dei procedimenti di gara.

E' stato implementato anche un progetto per la revisione dei processi di gestione della telefonia mobile e dei dispositivi mobili.

Attività per Trenord

La società ha gestito attività legate all'application maintenance, operando le peculiarità di un sistema impiegato nella gestione di una società di esercizio ferroviario. E' stata garantito il funzionamento del sistema, le attività di manutenzione correttiva oltre a tutte le attività evolutive dove si segnalano in particolare attività di miglioramento di funzionalità inerenti l'ambito manutentivo e l'integrazione con applicativi esterni (TIMER e PROMOTEC) attraverso la piattaforma SAP PO.

Tra gennaio e febbraio è stata rilasciata la APP *Focal Point Security* per la segnalazione, da parte del personale di bordo treno, di eventi legati alla sicurezza in collaborazione con la questura di Milano. La APP è stata realizzata con SAP SCP e gestisce lo scambio dei dati in tempo reale con SAP. Attraverso questa applicazione il personale di bordo treno è in grado di segnalare in tempo reale eventi inerenti la sicurezza da analizzare poi successivamente per intraprendere le azioni necessarie alla sicurezza dei viaggiatori e del personale viaggiante.

Il 2018 ha visto poi il consolidamento dell'APP per la gestione dei processi di manutenzione in deposito, realizzata con SAP Cloud Platform (SCP). Tale APP rappresenta un importante sviluppo in ambito mobilità utilizzando la nuova tecnologia SAP ed è stato un passaggio fondamentale nel disegno di processi gestiti in modo non informatizzato.

E' stato implementato, a partire da settembre, il progetto sulla fatturazione elettronica B2B/B2C che permette di gestire le fatture attive e passive verso e da il sistema di interscambio (SDI). Contestualmente, è stata aggiornata la componente VIM per la gestione della fatturazione passiva ed è stato ridisegnato il modello di integrazione per lo scambio dei dati.

Sistemi HCM ("Human Capital Management")

Attività per le società del Gruppo FNM

Il gruppo di lavoro ha gestito attività legate all'application maintenance, manutenzione correttiva ed evolutiva nell'ambito delle quali si segnalano, in particolare, la gestione dell'automatizzazione dell'inserimento in SAP dei certificati INPS di malattia ricevuti su posta certificata (importante

evoluzione nel percorso di dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti), l'attività di consolidamento sul modulo Travel per la gestione delle trasferte, l'integrazione con il sistema AON per la gestione della cassa integrativa, evoluzioni e miglioramenti nella gestione della formazione (sicurezza e tecnica). Notevole importanza ha anche avuto il continuo e intensivo supporto agli utenti sulle tematiche payroll.

La Società ha realizzato un importante progetto nell'ambito della dematerializzazione dei documenti e nello specifico è stato gestito il Libro Unico del Lavoro (LUL). Questo documento, generato da SAP, viene conservato direttamente attraverso il provider selezionato.

E' stato avviato il processo di introduzione dell'applicativo *SuccessFactors* con l'informatizzazione dei processi relativi alla gestione delle valutazioni/ MBO e delle competenze. Questo è stato un primo importantissimo passo verso la digitalizzazione e dematerializzazione dei processi HR, dando accesso, per la prima volta in azienda, a tutti i dipendenti ad una piattaforma cloud di gestione delle risorse umane dove si è chiamati a gestire in modo interattivo il proprio percorso di crescita professionale.

Ha avuto inizio il processo di gestione automatica della presenza del personale di esercizio di DB Cargo (gestito sulla piattaforma SAP HCM del gruppo FNM) attraverso lo sviluppo di una integrazione (con SAP PO) con il sistema di turnazione Logishift.

Attività per Trenord

Il gruppo di lavoro ha gestito attività legate all'application maintenance, la manutenzione correttiva ed evolutiva dove si segnalano, in modo particolare, lo sviluppo di integrazioni (con SAP PO) con il sistema AON per la gestione della cassa integrativa e con il sistema Skillplan per la gestione delle patenti.

Sistemi Business Intelligence

Attività per il Gruppo FNM

Le attività progettuali si sono concentrate sulla fase realizzativa e di messa in esercizio del progetto di migrazione alla piattaforma S/4 HANA che comprendeva la migrazione della piattaforma BW nella componente BW embedded in S/4 HANA. Nello stesso progetto è stata gestita la nuova realizzazione di BPC 11.0.

E' stato introdotto anche il nuovo strumento di reportistica "Analysis for Office" che ha di fatto sostituito BO come applicativo per visualizzare e lavorare i report.

Sono seguite, poi, una serie di attività di follow-up con correzioni ed piccole evoluzioni del nuovo ambiente.

Attività per Trenord

Il gruppo di lavoro ha gestito attività legate all'application maintenance.

Nel corso del 2018 è stata fatto lo studio di fattibilità della migrazione dell'attuale piattaforma BW e BPC nella nuova piattaforma BW4HANA e BPC 11.0. Lo studio è partito dal Discovery Workshop di SAP Italia che ha analizzato i sistemi AS IS e ha proposto un modello di migrazione TO BE con dimensionamento delle macchine e quindi delle licenze necessarie.

Il percorso è proseguito con affinamento del modello di migrazione e del dimensionamento delle macchine e licenze con definizione di un progetto in programma nel 2019.

Per Trenord è il primo importantissimo passo nell'ambito della tecnologia HANA anche in vista di un possibile upgrade della piattaforma SAP gestionale.

Attività svolte per il mercato captive - Area Infrastrutture

Nel corso del 2018, l'Area Infrastrutture ha continuato a garantire l'erogazione dei servizi di gestione dei sistemi informatici esistenti, regolati dai contratti quadro (c.d. *contratti di informatica distribuita*) con il Gruppo FNM e Trenord, con standard qualitativi e quantitativi di assoluto rilievo; in particolare, in termini di volumi, risultano gestite alla fine dell'anno circa 5.000 caselle di posta/utenze per Trenord e 1.391 per le società del Gruppo FNM, 3.485 postazioni di lavoro (laptop/desktop/PC all in one) gestite nei domini e 12 totem. Sono inoltre gestite contrattualmente, tecnicamente e amministrativamente 1.520 sim relative ai servizi di telefonia mobile unitamente a circa 324 apparati di telefonia mobile in uso agli utenti del Gruppo FNM e Trenord per i quali vengono effettuate attività di configurazione e gestione della manutenzione.

Nell'anno 2018 è stata effettuata la migrazione alla piattaforma GMail di tutte le 1.391 utenze di posta elettronica. E' ancora in corso la migrazione delle share nel Google Drive completata nel 2018 solo per la società E-vai e per alcune unità organizzative della società FNM SpA.

Per tutti i nuovi progetti avviati nell'anno 2018 è stata privilegiata l'attivazione di nuovo hardware nella piattaforma Google Cloud Platform. Durante l'anno sono state progressivamente disattivati i server che erogavano i servizi relativi al BW per il Gruppo FNM attivando contemporaneamente il nuovo impianto di gestione della business intelligence su hardware accesso nella piattaforma Google.

L'esperienza di gestione del cloud si è arricchita nell'anno 2018 anche con la componente relativa alla gestione del cloud Oracle. In tale ambito NordCom ha attivato un servizio di gestione dell'infrastruttura contrattualizzata da Trenord nel cloud Oracle. Il servizio prevede la gestione della piattaforma cloud sulla quale Trenord ha attivato i processi che porteranno alla migrazione del sistema centrale SBME dalle sale dati di Novate e Garibaldi. Sempre su tale piattaforma sono state attivate le macchine per lo sviluppo del nuovo sito Trenord e per la relativa pubblicazione.

Nel mese di ottobre è stato attivato il collegamento in fibra fra la sede di Trenord (sede di Milano Cadorna) e il CED di ATM sito in via Monterosa a Milano. Tale connessione è utilizzata per la trasmissione dei dati con il DB centrale di SBME.

Sempre in ambito network è stato effettuato l'upgradate a 10 Mbit delle connessioni verso le sedi Trenord di Lecco, Cremona e Milano Greco Pirelli.

ATTIVITA' SVOLTE PER IL MERCATO ESTERNO

Relativamente ai pagamenti digitali, nel corso dell'anno 2018 NordCom si è concentrata nella realizzazione di numerose commesse raccolte a fine 2017 e ha proseguito l'attività commerciale in partnership con TIM ottenendo nuovi contratti.

Nel segmento del Trasporto Pubblico Locale (TPL) è proseguita l'attività sui tavoli di Club Italia (ContactLess Technologies Users Board) nelle definizione di *best practice* in ambito di bigliettazione elettronica; lato commerciale è stata effettuata una fornitura di 2300 POS per l'emissione di titoli di viaggio e operazioni di biglietteria.

Relativamente ai servizi di Fleet Management, NordCom ha partecipato alla gara indetta da Lombardia Infromatica S.p.A. per il rinnovo del servizio, ma non è risultata aggiudicataria.

In merito allo sfruttamento commerciale Asset si segnala la sottoscrizione dell'accordo quadro con Inwit S.p.A. per l'affitto di spazi tecnici e fibra ottica e l'estensione dei contratti con Retelit S.p.A. su due nuove tratte (Cadorna-Paderno Dugnano e Brescia-Paderno-Franciacorta).

Mercato Esterno – Pagamenti Digitali

NordCom nel corso del 2018 ha svolto una forte attività di consolidamento tecnologico della piattaforma CPAY al fine di renderla più stabile ed efficiente, agevolare l'attività di rendicontazione e riconciliazione da parte dei clienti tramite la revisione della veste grafica della componente di backoffice, recepire l'evoluzione tecnologica di PAGOPA (WISP 2.0) che rende la user experience di pagamento più semplice.

La Società ha continuato la commercializzazione della propria soluzione sia attraverso la rete commerciale TIM (in base all'accordo quadro di rivendita della piattaforma CPAY con il brand TIM/Easyncassa) sia effettuando attività commerciale diretta. Si segnalano le seguenti nuove referenze: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, estensione di nuove funzionalità con Università "La Sapienza" - Roma, Comune di Rivoli, e tre nuovi ospedali (ASP Siracusa, ASP Catania, AO Martino Messina).

Di assoluto rilievo risulta l'aggiudicazione a TIM della "Gara per l'affidamento dei servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 7" che comprende anche servizi di pagamento verso la Pubblica Amministrazione in modalità mobile; ciò rappresenta un'interessante opportunità di business per NordCom in quanto può diventare un nuovo canale di vendita della soluzione verso le pubbliche amministrazioni.

Si segnala infine che è stata presentata opposizione presso l'EUIPO (Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale) alla registrazione di un marchio concorrente a CPAY per le stesse categorie operative per cui NordCom ha registrato nel 2012 il marchio CPAY. Il relativo giudizio è in corso.

Mercato Esterno – Trasporto Pubblico Locale

Nel corso del 2018 NordCom ha partecipato a numerosi incontri dell'associazione Club Italia (ContactLess Technologies Users Board) relativi alla definizione di best practice in ambito bigliettazione elettronica, in particolare sono state affrontate problematiche inerenti:

- lo sviluppo di un simulatore dedicato alle aziende TPL per la valutazione dell'impatto (in termini di costi/benefici) dell'implementazione di un sistema di bigliettazione elettronica;

- la convergenza tecnologica dei sistemi di trasporto (MAAS - Mobility As A Service) ovvero l'integrazione di nuovi modelli per la gestione del trasporto.

NordCom ha inoltre partecipato a diverse gare d'appalto (AMTAB Bari, STA Bolzano, TRENORD gestione patenti, CONDUENT bigliettazione) cercando di definire un nuovo assetto di alleanze per sviluppare ulteriormente il mercato TPL.

Tra le referenze del 2018 si citano l'estensione delle attività verso ATV Verona in ambito SAP e la fornitura di 2300 POS a TIM

Mercato Esterno – Fleet Management

Nel 2018 i servizi di Fleet Management (gestione di postazioni di lavoro) erogati da NordCom, in RTI, nell'ambito della gara indetta da Lombardia Informatica (gara 4/2011/LI), hanno visto un leggero decremento del numero delle postazioni di lavoro gestite (complessivamente 19.046 postazioni di lavoro gestite a fine 2018 contro le 19.104 gestite a fine 2017).

Per quanto riguarda i ricavi da noleggio hardware, sono arrivati a fine locazione i primi beni installati nel 2013; ciò ha portato una contrazione dei ricavi da noleggio che proseguirà nei prossimi anni. Il numero di asset con canone di locazione pieno è sceso dai 39.200 asset di dicembre 2017 ai 38.709 di dicembre 2018 (di cui 16.398 PC). Per 2.219 asset giunti a fine locazione è stato attivato un canone di mantenimento che ha consentito alle Aziende Sanitarie di mantenere la disponibilità beni con la corresponsione di un canone di servizio ridotto (10% del canone di noleggio), come previsto da Capitolato di Gara.

Il numero di postazioni di lavoro (PDL) virtualizzate attive e in gestione è cresciuto dalle 339 di fine 2017 alle 527 di fine 2018. Si è proceduto ad incrementare di 100 PDL l'infrastruttura di Virtualizzazione dell'ex AO Fatebenefratelli (ora ASST Fatebenefratelli-Sacco).

La Legge Regionale 23/2015, dalla sua entrata in vigore, ha avuto ancora effetti nella gestione del 2018; i vari accorpamenti di aziende sanitarie hanno progressivamente portato profondi cambiamenti organizzativi nelle aziende sanitarie lombarde e hanno influenzato anche la gestione dei servizi di fleet management.

Tra gli eventi del 2018 con maggiore impatto si evidenzia la prosecuzione dello scorporo delle attività sanitarie dell'ATS della città Metropolitana di Milano verso le ASST di competenza territoriale, portando ad una cessione/trasferimento delle PDL dell'ATS verso l'ASST Fatebenefratelli-Sacco, l'ASST Santi Paolo e Carlo, l'ASST di Melegnano e della Martesana e l'ASST Milano Nord. Tali accorpamenti hanno determinato passaggi di PDL gestite tra le diverse unità sanitarie servite da NordCom, con impatti importanti sulla riorganizzazione delle attività.

L'RTI NordCom-DSC ha visto nel corso del 2018 il rinnovo fino al 30 Aprile 2019 del servizio in corso (la scadenza prevista dal bando di gara originario della Gara 04/LI/2011 era prevista al 31 dicembre 2017, poi oggetto di una prima proroga al 31/12/2018 e di una seconda al 30/04/2019).

Nel mese di maggio 2018 NordCom, in RTI con TIM (mandataria) e altri partners, ha presentato offerta per il Lotto 1 e Lotto 3 della nuova "Gara 7/2017/LI per la selezione di operatori per i servizi di gestione delle postazioni di lavoro (fleet management) degli enti sanitari pubblici di Regione Lombardia" per il rinnovo del servizio in essere. Nel mese di novembre 2018, Lombardia Informatica ha stilato la

graduatoria definitiva della Gara 7/2017/LI che ha visto l'RTI TIM, di cui NordCom fa parte, non risultare fra gli aggiudicatari dei due Lotti per i quali aveva partecipato. TIM in proprio, e in qualità di mandataria del RTI a cui ha partecipato NordCom, ha presentato nei termini di legge ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – TAR Milano per chiedere l'aggiudicazione al RTI del Lotto 3. Il giudizio è pendente.

Mercato Esterno – Asset

Nel corso del 2018 si è ulteriormente rafforzata l'attività commerciale di presidio dei clienti Asset che ha generato nuove opportunità e diverse referenze, tra cui:

- la sottoscrizione di un accordo quadro con Inwit S.p.A per la messa a disposizione di spazi tecnici. che ha già prodotto due nuovi contratti applicativi (Siti di Magnago ed Uboldo);
- l'estensione del perimetro dei contratti con Retelit S.p.A. per l'affitto di fibra ottica spenta lungo le tratte di Cadorna-Paderno Dugnano e Brescia-Paderno Francia Corta.

Si sono avviate inoltre trattative per la sottoscrizione di un accordo quadro per spazi tecnici e fibra ottica con il nuovo gestore mobile Iliad italia S.p.A. e con l'operatore Eolo S.p.A..

AREA CARING

Il 2018 ha visto l'avvio in esercizio del sistema ITSM (IT Service Management) di ServiceNow per il Gruppo FNM.

Nello specifico, sono stati attivati i processi di Incident Management ("trouble ticketing"), Problem Management, Request Fulfillment, Change Management e Knowledge Management, continuando, al contempo, lo sviluppo del Service Portal.

All'interno della piattaforma, infatti, sono stati cablati i contratti di servizio in essere con il Gruppo FNM, corredati da SLA e relativa reportistica a supporto, con un evidente salto in avanti nel processo di digitalizzazione complessiva delle attività.

Sempre nel corso dell'anno è stato avviato il "Portale Viaggiatori" di Ferrovienord, con l'implementazione e messa in esercizio della componente Customer Service Management sulla piattaforma ServiceNow.

In parallelo, sono proseguite attività di assistenza nel quadro del contratto "Fleet Management", con il Service Desk di primo e secondo livello a regime in remoto o dislocate sul territorio presso le strutture, con un livello di servizio costantemente sopra i requisiti minimi per tutto il corso dell'anno.

INTERVENTI SULL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E TEMATICHE RELATIVE AL PERSONALE

Modifiche organizzative di rilievo

Al fine di meglio rispondere alle esigenze di mercato e puntare sul prodotto CPAY, con l'ordine di Servizio n. 3 del 5 settembre 2018 è stata, tra l'altro, creata la nuova area Delivery CPAY (DC) che ha le seguenti principali responsabilità:

a) governo della delivery dei progetti di sviluppo e manutenzione applicativa nel rispetto del budget di costi per la piattaforma cPay-PagoPA, tempi e qualità assegnati;
b) ottimizzazione delle risorse impiegate nella creazione, manutenzione, supporto e delivery del software;
c) governo della configurazione e attivazione dei prodotti cPay-PagoPA e progetti nel rispetto dei livelli di servizio definiti e del budget di costi assegnato;
d) presidio delle attività di Project management, di analisi funzionale, gestione dello sviluppo (ad eccezione delle scelte tecnologiche), gestione del supporto e di processo e a supporto alla vendita (presales) per gli ambiti di competenza.

Contenzioso con l'INPS

Relativamente al contenzioso con l'INPS sorto nel corso del 2014, si rappresenta quanto segue.

Nel marzo 2016 sono state pubblicate le motivazioni della sentenza n°2582/2015, emessa dal Giudice del Lavoro di Milano, relative al procedimento promosso con ricorso ex art. 414 c.p.c. da parte di NordCom nei confronti dell'INPS.

Detto contenzioso originava da un complesso e articolato accertamento compiuto dall'INPS in relazione *(i)* a taluni lavoratori, collaboratori o consulenti di due società fornitrici di servizi per NordCom e *(ii)* a taluni già diretti collaboratori/consulenti della stessa NordCom.

L'esito della causa, in primo grado di giudizio, è stato positivo per NordCom. Il Giudice del Lavoro ha pienamente accolto la prospettazione di NordCom, dando atto che tutti i rapporti contrattuali fossero pienamente legittimi.

A fronte della soccombenza totale nel primo grado di giudizio, l'INPS ha presentato gravame avanti alla Corte d'Appello di Milano, Sezione Lavoro, chiedendo l'integrale riforma della sentenza del Giudice di *prime cure*. Il procedimento in sede d'appello è pendente.

Dal punto di vista processuale, NordCom resisterà in giudizio, mediante deposito di propria memoria difensiva nella quale verrà richiesta la conferma della decisione assunta dal Tribunale in primo grado.

Tenuto conto delle incertezze connesse ai successivi gradi di giudizio ed alla possibilità, ancorchè remota, dell'INPS di sovvertire l'esito della sopracitata sentenza, la Società ha ritenuto prudenzialmente opportuno, mantenere in bilancio il fondo rischi iscritto nei precedenti esercizi. In merito al trattamento in bilancio si rimanda anche a quanto riportato in nota integrativa.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un valore della produzione pari a 24.359 K€ in riduzione di 1.310 K€ (-5,1%) rispetto al 2017 seppure superiore al Budget di 1.127 k€ (+4,85%) .Riguardo ai margini registriamo un calo dell'EBITDA rispettivamente di 1062K€ (20,26%) rispetto al 2017 e di 328K€ rispetto al Budget (-7,28%), l'EBIT si riduce di 687 K€ (50,6%) rispetto al 2017 e di 521K€ (43,71 %) rispetto al Budget. Ciò è dovuto al diverso mix di produzione e vendita e alla richiesta di rinegoziazione dei contratti di servizio intervenuta sul mercato captive, nonché agli accantonamenti nel Fondo rischi per quanto riguarda l'EBIT.

L'attività aziendale è stata contraddistinta da un'attenta gestione delle risorse interne ed esterne, rivolta a ottimizzare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società.

Di seguito la sintesi dei risultati economici e della situazione patrimoniale della Società, nonché alcuni indicatori di bilancio significativi.

NordCom SpA - Conto Economico *(valori in euro/000)*	2016		2017		2018	
VALORE PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO	**27.896**	100,0%	**25.669**	100,0%	**24.359**	100,0%
COSTO DEI FATTORI PRODUTTIVI ESTERNI	**(14.876)**	-53,3%	**(13.856)**	-54,0%	**(14.398)**	-59,1%
VALORE AGGIUNTO	**13.019**	46,7%	**11.813**	46,0%	**9.962**	40,9%
Costi del personale	(6.906)	-24,8%	(6.571)	-25,6%	(5.782)	-23,7%
MOL / EBITDA	**6.114**	21,9%	**5.242**	20,4%	**4.180**	17,2%
Ammortamenti, Svalutazioni & Altri Accanton.	(4.429)	-15,9%	(3.884)	-15,1%	(3.508)	-14,4%
RO / EBIT	**1.685**	6,0%	**1.358**	5,3%	**672**	2,8%
Oneri/proventi finanziari	2		1		(0)	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	**1.687**	6,0%	**1.359**	5,3%	**672**	2,8%
Componenti straordinari	0,2		0		0	
REDDITO ANTE IMPOSTE	**1.687**	6,0%	**1.360**	5,3%	**672**	2,8%
Imposte sul reddito	(559)		(331)		(154)	
REDDITO NETTO	**1.128**	4,0%	**1.029**	4,0%	**518**	2,1%

NordCom SpA - Stato Patrimoniale *valori in euro/000*	2016	2017	2018
CAPITALE FISSO	**9.750**	**7.731**	**5.518**
IMMATERIALI	1.834	831	503
MATERIALI	7.902	6.896	5.011
FINANZIARIE	14	4	4
CAPITALE CIRCOLANTE	**16.461**	**16.255**	**17.933**
MAGAZZINO	110	970	2.499
LIQUIDITA' DIFFERITE	9.861	10.680	11.323
FINANZIARIE	6.490	4.604	4.111
TOTALE IMPIEGHI	**26.211**	**23.986**	**23.450**
PATRIMONIO NETTO	**12.002**	**13.031**	**12.572**
PASSIVO CONSOLIDATO	**1.185**	**1.231**	**1.386**
PASSIVO CORRENTE	**13.023**	**9.724**	**9.493**
TOTALE FONTI	**26.211**	**23.986**	**23.450**

NordCom SpA - Parametri e indici di bilancio	2016	2017	2018
EBITDA *(valori euro/000)*	6.114	5.242	4.180
EBIT *(valori euro/000)*	1.685	1.358	672
ROE	9,4%	7,9%	4,1%
ROI	8,5%	7,0%	3,5%
ROA	6,4%	5,7%	2,9%
ROS	6,0%	5,3%	2,8%
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA	1,26	1,57	1,63
MARGINE DI TESORERIA *(valori euro/000)*	3.328	5.560	5.941
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1,2%	1,7%	2,3%
INVESTIMENTI *(valori euro/000)*	4.837	2.839	1.467
INDICE DI VARIAZIONE DELL'ATTIVO	-0,35%	-20,70%	-28,63%
GRADO DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	74,5%	79,9%	85,6%

Di seguito viene rappresentato il valore della produzione per area di affari:

(valori in euro/000)

	2016	2017	2018	VARIAZIONE (2018 vs 2016)		VARIAZIONE (2018 vs 2017)	
Gruppo FNM -OID	2.667	2.346	2.185	(482)	-18,1%	(161)	-6,8%
Gruppo FNM -ERP Baseline	3.398	2.787	2.996	(402)	-11,8%	209	7,5%
Gruppo FNM -ERP Progetti	833	951	1.498	665	79,9%	547	57,6%
Gruppo FNM -Applicativi e Prog. no ERP	380	268	425	45	11,7%	157	58,7%
TRENORD - OID	3.590	3.390	3.030	(560)	-15,6%	(361)	-10,6%
TRENORD - SBME	1.021	0	0	(1.021)	-100,0%	-	-
TRENORD - Applicativi & Progetti MAD	5.056	5.122	3.411	(1.645)	-32,5%	(1.711)	-33,4%
TPL	519	212	759	239	46,1%	547	-
Digital Payment	123	200	240	117	95,6%	39	19,7%
Altro	1.200	477	184	(1.016)	-84,7%	(293)	-61,5%
Service Provider / Sanità	8.052	8.817	8.590	538	6,7%	(226)	-2,6%
Sfruttamento Asset	1.029	1.057	1.009	(19)	-1,9%	(48)	-4,6%
Altri (valore della produzione)	28	41	32	4	15%	(9)	-
	27.896	**25.669**	**24.359**	**(3.536)**	-12,7%	**(1.309)**	-5,1%

I dati evidenziano la riduzione del 5,1% del valore della produzione rispetto al 2017 concentrato soprattutto nell'operatività per il cliente Trenord.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel 2018 si conferma il forte impegno sul mercato "*captive*" e la significativa dipendenza dell'attività della Società dalla erogazione dei servizi all'Azionista di controllo FNM.

I rapporti economici e patrimoniali con le società del Gruppo FNM (Capogruppo e società collegate) sono di seguito sintetizzati:

RAPPORTI ECONOMICI CON GLI AZIONISTI E SOCIETA' COLLEGATE *(valori in euro/000)*	**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**	**COSTI PER SERVIZI**	**COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI**	**INTERESSI ATTIVI**
GRUPPO FNM				
- FERROVIENORD	165,3	1,5	807,4	
- TRENORD	6.240,7	40,0		
- NORD_ING	1,3	0,7		
- FNM AUTOSERVIZI	4,2			
- E-VAI	1,1	2,4		
- AT VERONA	22,6			
- NORD ENERGIA	0,3			
- FNM SPA	5.658,6	328,8	50,4	0,1
TOTALE GRUPPO FNM	12.094,0	373,5	857,8	0,1
TELECOM ITALIA	784,9	967,9	0,0	0,0
TOTALE RICAVI/COSTI	**12.878,9**	**1.341,4**	**857,8**	**0,1**

Relativamente ai costi, si segnala che la società riconosce a Ferrovienord un canone per il citato utilizzo degli asset tecnologici, mentre i costi nei confronti di FNM S.p.A. sono essenzialmente relativi al contratto di Service oltre che dalla locazione degli uffici operativi.

RAPPORTI PATRIMONIALI CON GLI AZIONISTI E SOCIETA' COLLEGATE *(valori in euro/000)*	**ATTIVITA'**		**PASSIVITA'**	
	CREDITI	**IVA DI GRUPPO / IMPOSTA IRES**	**DEBITI**	**ACCONTI COMMERCIALI**
GRUPPO FNM				
- FERROVIENORD	39		201	112
- TRENORD	3.860		40	320
- NORD_ING			1	
- FNM AUTOSERVIZI				
- E-VAI	1		1	
- AT VERONA	6			
- FNM SPA	5.899	310	127	1.941
TOTALE GRUPPO FNM	9.806	310	370	2.373
TELECOM ITALIA	389		333	
TOTALE CREDITI/DEBITI	**10.196**	**310**	**702**	**2.373**

La Società ha confermato per il quinto triennio (2016, 2017 e 2018) l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo ai sensi dell'art. 117 e seguenti del TUIR, con capogruppo FNM S.p.A.

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 5.000.000 di euro ed è suddiviso in n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di un euro ciascuna; esso è posseduto per il 58% da FNM S.p.A. (2.900.000 azioni) e per il 42% da Telecom Italia S.p.A. (2.100.000 azioni).

Gestione rischi

In relazione alla natura dell'attività, dei mercati di riferimento, dei rapporti con gli Azionisti e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, non sono configurabili per NordCom situazioni di rischio per oscillazione dei prezzi, per variazioni nei tassi e per crisi di liquidità. Relativamente a potenziali rischi di perdite su crediti la crescente difficoltà degli operatori di ricorrere al credito nonché il quadro finanziario in cui opera la PA potrebbe rendere più probabile che i risultati economici futuri vengano negativamente influenzati da perdite su crediti per le quali tuttavia la Società, nel presente esercizio e nel passato, ha accantonato un congruo fondo svalutazione crediti.

In relazione ai rischi operativi, è da rilevare come lo sviluppo dei settori esterni al Gruppo sia condizionato da variabili esogene non controllabili quali la congiuntura macroeconomica e il potere di spesa della PA; a fronte della impossibilità di governare queste variabili, la Società – come dimostrato dall'andamento economico degli ultimi esercizi in cui la problematica di crisi congiunturale della domanda si è presentata in modo ricorrente - mantiene una struttura di costi flessibile in modo da potere ridurre eventuali impatti sulla redditività connessi al calo dei ricavi sviluppati al di fuori del Gruppo FNM e Trenord.

Altre informazioni

AZIONI PROPRIE E DI CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO

La Società non ha il possesso diretto o indiretto né di quote proprie né di azioni/quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha acquistato né alienato nell'esercizio alcuna quota o azione di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Il Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2006 ha deliberato che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di nessuno degli Azionisti.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI PERSONALI (GDPR)

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,

nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o "GDPR"). Il 19 settembre 2018 è inoltre entrato in vigore il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 che adegua la normativa nazionale (ovvero il Codice in materia di protezione dei dati personali o Codice Privacy) al GDPR. Il Decreto ha abrogato la "parte generale" del Codice Privacy, prevedendo un rimando al GDPR, e ha declinato ulteriori aspetti di dettaglio.

Con riferimento agli obblighi in capo a chi tratta dati personali, il GDPR chiede al titolare di mettere in campo misure adeguate a garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è posto in essere conformemente ai principi e alle disposizioni del GDPR stesso. Il GDPR prevede che ogni titolare debba effettuare una valutazione dei rischi derivanti agli interessati dalle sue operazioni di trattamento e conseguentemente implementare misure tecniche ed organizzative adeguate.

NordCom si è attivata per aggiornare la propria struttura organizzativa, la propria modulistica e in generale il proprio approccio alla tematica "per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente" al GDPR (così come disposto dall'art. 24 del GDPR che esalta il principio fondante della accountability o, meglio, della responsabilizzazione).

NordCom ha anzitutto ritenuto di ristrutturare la propria organizzazione aziendale individuando coordinatori interni che si occupano organizzativamente, nell'ambito delle proprie aree di competenza, anche della compliance normativa. Il personale che opera in azienda, indifferentemente dalla forma contrattuale che lo lega a NordCom, è stato inoltre incaricato ed autorizzato a svolgere i trattamenti propri della mansione ricoperta.

L'attività di aggiornamento e revisione della struttura e dell'apparato documentale di NordCom ha poi interessato la redazione di un Registro dei trattamenti e di una valutazione dei rischi incombenti sui dati personali. Al fine di dare idonea documentazione dei trattamenti che NordCom effettua "per conto" di propri clienti è stato inoltre redatto un ulteriore Registro dei trattamenti svolti quale responsabile. I registri dei trattamenti redatti da NordCom sono conservati in formato digitale, come prescritto dall'art. 30 del GDPR e contengono le principali informazioni necessarie a categorizzare i trattamenti posti in essere. Il documento di valutazione dei rischi, redatto a seguito di rilevazioni condotte con interviste e verifiche sul campo, ha evidenziato come la società si attesti su valori del rischio che sono considerabili – secondo soglie preventivamente definite – accettabili.

NordCom ha inoltre provveduto a implementare modulistica idonea in tema di:

a) rapporto con personale dipendente e collaboratore e relativi trattamenti di dati personali;
b) trattamento di dati personali di ulteriori interessati (candidati, ospiti, etc…);
c) trattamento di dati personali di navigatori dei siti web aziendali;
d) rapporto con i fornitori di servizi che trattano dati personali per conto di NordCom;
e) rapporto con i clienti cui NordCom eroga servizi e con i subfornitori utilizzati nell'ambito dei detti servizi.

È stato inoltre rivisto l'apparato delle linee guida e dei regolamenti in tema di privacy che sono pubblicati nella intranet aziendale.

NordCom, infine, nel rispetto dei principi di indipendenza in funzione delle competenze e delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in

materia di protezione dei dati e del business nonché dei processi aziendali, ha deciso di individuare il DPO nella persona del responsabile della Funzione Legale e Compliance, avv. Francesco Prato. La designazione è stata assunta con delibera del Consiglio di Amministrazione ed è stata trasmessa al Garante per la protezione dei dati personali a norma di legge.

Certificazione Qualità

Nel mese di luglio 2018 è stato eseguito dall'ente di certificazione Certiquality l'audit integrato Qualità – ISMS per la verifica della conformità dei sistemi di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e ISO 27001:2017; a seguito delle risultanze di tale controllo, la Commissione tecnica di Certiquality, ha deliberato che i sistemi risultano conformi alle norme sopra indicate, confermando la validità dei due certificati Nr. 7962 e 7963.

Tali certificazioni costituiscono un importante elemento distintivo e qualificante per proporre le proprie soluzioni sul mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato attività di ricerca e sviluppo essenzialmente negli ambiti del digital payment, delle piattaforme di e-commerce e dei sistemi di mobilità.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2018

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2019 la Società ha avviato le seguenti attività:

- adesione all'Associazione dei Prestatori di Servizi di Pagamento (APSP) con lo scopo di rafforzare la presenza di NordCom sul mercato dei pagamenti digitali;
- rinnovo dell'accordo quadro con TIM per la commercializzazione della piattaforma di pagamenti digitali CPAY con il marchio "Easyncassa";
- partecipazione come *sponsor* al convegno nazionale ASSTRA/Club Italia al fine di dare visibilità all'attività di NordCom presso le aziende TPL nazionali;
- sottoscrizione del contratto con ASF Autolinee Como per la fornitura di una soluzione di controlleria;
- rinnovo per due anni del contratto con ATV Verona per la gestione della piattaforma SAP.

Si segnalano poi le trattative in corso per il rinnovo dei seguenti contratti con FNM:

- "Contratto per la Manutenzione e Gestione del Nuovo Sistema Informativo Gestionale FNM";
- "Accordo Quadro per la messa a Disposizione e Gestione dell'Informatica Distribuita";
- "Gestione e Manutenzione in Ambito IT dei Sistemi Applicativi" ;

Si segnala inoltre l'indizione da parte di Trenord della gara "*Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi IT di Service Desk, Locazione Operativa e gestione, assistenza tecnica e manutenzione*

postazioni di lavoro" per il rinnovo del servizio attualmente erogato da NordCom e in scadenza al 30/06/2019.

Relativamente al contenzioso promosso da TIM in proprio, e in qualità di mandataria del RTI a cui ha partecipato NordCom, contro Lombardia Informatica sopra citato, si segnala che il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – TAR Milano ha fissato per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 20 giugno 2019.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sul Mercato Esterno si segnalano le seguenti attività:

- E' in valutazione l'avvio di una partnership commerciale con un primario operatore internazionale nei sistemi di bigliettazione: il lavoro sinergico delle due aziende consente di mettere a frutto le competenze e le soluzioni sviluppate da Nordcom nella gestione dei sistemi informativi delle aziende TPL (sia Captive che esterne); gli obiettivi della collaborazione sono molteplici, in particolare lo sviluppo e integrazione di nuove soluzioni software legate alla bigliettazione elettronica per il TPL, la gestione e il coordinamento di progetti, la partecipazione congiunta a gare d'appalto, l'attività commerciale e di comunicazione congiunta per incrementare la presenza delle due aziende sul mercato TPL in Lombardia e in Italia.

- E' in corso di valutazione l'attivazione di una partnership con ANAV (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori) che raccoglie circa 550 aziende di trasporto passeggeri al fine di proporre alcune soluzioni software legate al controllo ed alla regolarizzazione di titoli di viaggio.
- Continua la collaborazione con Club Italia per valorizzare la presenza di Nordcom sul mercato TPL. A seguito della partecipazione di Nordcom come sponsor al convegno Nazionale si è rafforzata la presenza della società su tavoli di lavoro dedicati all'evoluzione della tecnologia dei sistemi di bigliettazione; ciò consente a Nordcom di sviluppare nuove sinergie con i principali attori del mercato nonché di partecipare alla definizione delle linee guida per l'evoluzione tecnologica dei sistemi per le aziende TPL. La presenza di Nordcom in Club Italia consente inoltre di avviare una serie di attività commerciali e di comunicazione per l'individuazione di nuove opportunità di business.
- Partecipazione alle attività dell'APSP (Associazione Prestatori di Servizi di Pagamento): con l'adesione all'associazione Nordcom si pone l'obiettivo di ampliare la propria presenza sul mercato dei pagamenti digitali. La partecipazione agli eventi ed ai tavoli di lavoro consentirà a Nordcom di sviluppare nuove sinergie ed alleanze operative per valorizzare la piattaforma di pagamenti digitali CPAY. Altro obiettivo di importanza strategica è la possibilità di partecipare ai tavoli tecnici per la definizione delle nuove regole di gestione dei pagamenti elettronici per le Pubbliche Amministrazioni; su tale mercato è prevista una forte espansione dovuta al consolidamento del nodo dei pagamenti PagoPA e dal conseguente aumento del numero di transazioni di pagamento effettuate dai cittadini su tale piattaforma.

- Avvio delle attività commerciali congiunte con la società SO.G.E.T. S.p.A.; nel corso del 2018 Nordocom ha rilasciato la piattaforma di pagamenti digitali dedicata a questo cliente che svolge l'attività di riscossione tributi per conto delle Pubbliche Amministrazioni. È stato sottoscritto un accordo di collaborazione con lo scopo di svolgere attività commerciale e di comunicazione congiunta; tramite la piattaforma di pagamenti digitali CPAY Nordcom consente sia a SO.G.E.T. sia ai loro clienti di gestire i pagamenti digitali verso il nodo dei pagamenti PagoPA integrando anche i sistemi gestionali dei diversi enti al fine di agevolare il processo di rendicontazione e riconciliazione delle transazioni di pagamento.
- Accordo quadro con TIM per la commercializzazione delle piattaforma CPAY con il brand Easyncassa. Sono in corso le trattative per il rinnovo dell'accordo quadro con l'obiettivo di proseguire con l'attività commerciale congiunta con TIM per la proposizione della piattaforma di pagamenti digitali di Nordcom; nel corso del 2019 verrà avviato inoltre un nuovo canale di commercializzazione legato alla "Gara per l'affidamento dei servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 7" che comprende anche servizi di pagamento verso la PA in modalità mobile.

Va poi osservato che, pur in presenza di una significativa previsione di riduzione dei ricavi in ambito Fleet – Sanità (euro 8,6 milioni contro euro 4,4 milioni), il budget per l'anno 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 febbraio 2019 evidenzia una marginalità positiva per l'anno 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 6 marzo 2019

NORDCOM SpA	31/12/18	31/12/17	Differenza
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni:			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
3) Diritti di brev. industr. e di utilizz. delle opere dell'ingegno	338.047	140.873	197.174
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	260.138	(260.138)
7) Altre	164.873	430.082	(265.209)
Totale	*502.920*	*831.093*	*(328.173)*
II - Immobilizzazioni materiali:			
Attrezzature industriali e commerciali lorde	16.069	16.069	-
(Fondo amm.to attrezzature industriali e commerciali)	(16.042)	(15.929)	(113)
3) Attrezzature industriali e commerciali	27	140	(113)
Altri beni lordi	31.597.501	31.435.001	162.500
(Fondo amm.to altri beni)	(26.591.629)	(24.586.778)	(2.004.851)
4) Altri beni	5.005.872	6.848.223	(1.842.351)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.008	47.718	(42.710)
Totale	*5.010.907*	*6.896.081*	*(1.885.174)*
III - Immobilizzazioni finanziarie			
2) Crediti:			
verso altri oltre 12 mesi	3.876	3.876	-
Totale	*3.876*	*3.876*	
Totale immobilizzazioni	**5.517.703**	**7.731.050**	**(2.213.347)**
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze:			
3) Lavori in corso	2.498.567	970.392	1.528.175
Totale	*2.498.567*	*970.392*	*1.528.175*
II - Crediti			-
1) Verso clienti entro 12 mesi	3.899.557	4.649.386	(749.829)
Crediti verso clienti entro 12 mesi lordi	*4.432.305*	*5.023.872*	*(591.567)*
(Fondo rischi su crediti)	*(532.748)*	*(374.486)*	*(158.262)*
4) Verso controllanti entro 12 mesi	2.097.813	1.202.171	895.642
5) Verso impr.sott. al controllo delle controllanti	44.705	60.520	(15.815)
5 bis) Crediti Tributari	8.130	14.569	(6.439)
5 ter) Imposte Anticipate	513.722	590.892	(77.170)
5 quater) Verso altri entro 12 mesi	4.297.870	3.825.783	472.087
Totale	*10.861.797*	*10.343.321*	*518.476*
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
7) Attività finanziaria per gestione accentrata della tesoreria	4.110.946	4.603.674	(492.728)
Totale	*4.110.946*	*4.603.674*	*(492.728)*
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	500	500	-
Totale	*500*	*500*	-
Totale attivo circolante	**17.471.810**	**15.917.887**	**1.553.923**
D) Ratei e risconti	**460.901**	**337.217**	**123.684**
TOTALE ATTIVO	**23.450.414**	**23.986.154**	**(535.740)**

		31/12/18	31/12/17	Differenza
A)	**Patrimonio netto**			
I -	*Capitale*	5.000.000	5.000.000	-
II -	*Riserva da soprapprezzo delle azioni*	-	-	-
III -	*Riserve di rivalutazione*	-	-	-
IV -	*Riserva legale*	404.583	353.144	51.439
V -	*Riserve statutarie*	-	-	-
VI -	*Riserva per azioni proprie in portafoglio*	-	-	-
VII -	*Altre riserve*	-	-	-
VIII -	*Utili portati a nuovo*	6.649.224	6.649.224	-
IX -	*Utile dell'esercizio*	517.944	1.028.785	(510.841)
Totale		**12.571.751**	**13.031.153**	**(459.402)**
B)	**Fondi per rischi ed oneri**			
3)	Altri	945.500	824.000	121.500
Totale		**945.500**	**824.000**	**121.500**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**440.087**	**406.537**	**33.550**
D)	**Debiti**			
4)	Debiti verso banche entro 12 mesi	-	-	-
6)	Acconti entro 12 mesi	2.615.258	1.063.712	1.551.546
7)	Debiti verso fornitori entro 12 mesi	4.859.053	6.285.539	(1.426.486)
11)	Debiti verso controllanti entro 12 mesi	126.589	73.710	52.879
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	203.042	200.000	3.042
12)	Debiti tributari entro 12 mesi	266.002	270.855	(4.853)
13)	Debiti vs istit. di previdenza e di sicur. soc. entro 12 mesi	130.784	126.110	4.674
14)	Altri debiti entro 12 mesi	1.047.591	1.522.003	(474.412)
Totale		**9.248.319**	**9.541.929**	**(293.610)**
E)	**Ratei e risconti**	**244.757**	**182.535**	**62.222**
TOTALE PASSIVO		**23.450.414**	**23.986.154**	**(535.740)**

		31/12/18	31/12/17	Differenza
A)	**Valore della produzione**			
1)	Ricavi per vendite e prestazioni	22.723.705	24.615.022	(1.891.317)
3)	Variazioni dei lavori in corso	1.528.174	860.539	667.635
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	34.276	(34.276)
5)	Altri ricavi e proventi:			
	b - altri	107.329	158.792	(51.463)
		107.329	158.792	(51.463)
	Totale	24.359.208	25.668.629	(1.309.421)
B)	**Costi della produzione**			
6)	Per materie prime e merci	(802.192)	(397.707)	(404.485)
7)	Per servizi	(12.134.618)	(12.074.945)	(59.673)
8)	Per godimento di beni di terzi	(1.369.875)	(1.295.417)	(74.458)
9)	Per il personale:			
	a - salari e stipendi	(4.153.500)	(4.754.781)	601.281
	b - oneri sociali	(1.299.824)	(1.466.599)	166.775
	c - trattamento di fine rapporto	(304.258)	(345.831)	41.573
	d - trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
	e - altri costi	(24.300)	(3.400)	(20.900)
		(5.781.882)	(6.570.611)	788.729
10)	Ammortamenti e svalutazioni:			
	a - ammortamento immobilizzazioni immateriali	(386.568)	(591.227)	204.659
	b - ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.810.086)	(3.188.123)	378.037
	c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.659)	-	(1.659)
	d - svalutazioni dei crediti del circolante e liquidi	(188.374)	(80.633)	(107.741)
		(3.386.687)	(3.859.983)	473.296
12)	Accantonamenti per rischi	(121.500)	(24.000)	(97.500)
14)	Oneri diversi di gestione	(90.895)	(87.691)	(3.204)
	Totale	*(23.687.649)*	*(24.310.354)*	*622.705*
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**671.559**	**1.358.275**	**(686.716)**
C)	**Proventi e oneri finanziari**			
15)	Proventi da partecipazioni:			
		-	-	-
16)	Altri proventi finanziari:			
	d - Proventi diversi dai precedenti			-
	* da società controllante	70	1.361	(1.291)
	* da altri	-	-	-
		70	1.361	(1.291)
17)	Interessi ed altri oneri finanziari:			
	* da società controllante	-	-	-
	* da altri	-	(206)	206
		-	(206)	206
17BIS)	utile e perdite su cambi	(83)	-	(83)
	Totale	*(13)*	*1.155*	*(1.168)*
D)	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**			
		-	-	-
	Totale delle rettifiche	-	-	-
	Risultato prima delle imposte	**671.546**	**1.359.430**	**(687.884)**
20)	**Imposte sul Reddito dell'esercizio**			
	Imposte CORRENTI	(76.432)	(296.798)	220.366
	Imposte ANTICIPATE	(77.170)	(33.847)	(43.323)
	Utile (perdita) dell'esercizio	**517.944**	**1.028.785**	**(510.841)**

NordCom S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile dell'esercizio	**517.944**	**1.028.785**
Imposte sul reddito	153.602	330.645
Interessi passivi/(interessi attivi)	14	(1.155)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(50.669)	(107.901)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**620.891**	**1.250.374**
Rettifiche per elementi non monetari		
Accantonamenti ai fondi (rischi e oneri)	121.500	24.000
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	304.258	345.831
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.196.654	3.779.350
Svalutazione delle immobilizzazioni	1.659	0
Svalutazione dei crediti del circolante	188.374	80.633
Totale rettifiche per elementi non monetari	*3.812.446*	*4.229.814*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**4.433.337**	**5.480.188**
Variazioni del capitale circolante netto		
(Incremento)/decremento delle rimanenze	(1.528.174)	(860.539)
(Incremento)/decremento dei crediti verso clienti	561.455	380.116
Incremento dei debiti verso fornitori	(925.773)	(2.298.584)
(Incremento)/decremento ratei e risconti attivi	(123.684)	26.194
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	62.222	(28.758)
Altre variazioni del capitale circolante netto	*(185.108)*	(2.918.976)
Totale Variazioni del capitale circolante netto	*(2.139.062)*	*(5.700.547)*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**2.294.275**	**(220.359)**
Altre rettifiche		
Interessi Incassati/Pagati	(14)	1.155
Imposte sul reddito pagate	(103.923)	(454.318)
Dividendi incassati/(Pagati)	0	-
(Utilizzo dei fondi)	(270.708)	(355.760)
Totale altre rettifiche	(374.645)	(808.923)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**1.919.630**	**(1.029.282)**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	**(1.233.238)**	**(1.614.487)**
(Investimenti) / Disinvestimenti netti	(1.278.203)	(1.635.564)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	44.965	21.077
Immobilizzazioni immateriali	**(201.774)**	**747.670**
(Investimenti)	(691.608)	(174.467)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	489.834	922.137
Immobilizzazioni finanziarie	**0**	**10.277**
(Investimenti)		10.277
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	**492.728**	**1.885.822**
Decremento credito finanziario da *cash pooling*	492.728	(1.885.822)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(942.284)**	**1.029.282**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Decremento credito finanziario da *cash pooling*	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(977.346)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(977.346)**	**0**
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**0**	**0**
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Denaro e valore in cassa	500	500
Totale dispoinibilità liquide a inizio esercizio	**500**	**500**
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Denaro e valore in cassa	500	500
Totale dispoinibilità liquide a fine esercizio	**500**	**500**

NordCom S.p.A.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2018

Premessa

La Società è posseduta per il 58% da FNM S.p.A. e per il 42% da Telecom Italia S.p.A..

Attività svolte

La Società svolge attività di ingegneria, consulenza e system integration nel mercato dell'ICT, sia per le società appartenenti al Gruppo FNM che per enti e società terze del settore della Pubblica Amministrazione Locale, della Sanità e del segmento del trasporto pubblico e privato.
Inoltre la Società, in forza della convenzione stipulata in data 14 dicembre 2001 con Ferrovienord S.p.A., gestisce alcuni asset (fibra spenta, spazi tecnici e spazi pubblicitari) ubicati lungo le stazioni e le infrastrutture del Gruppo Ferrovie Nord. La convenzione, scaduta in data 17 marzo 2016, è stata oggetto di due proroghe, la prima formalizzata in data 17 marzo 2016, ha previsto il rinnovo fino al 31 dicembre 2016, la seconda, formalizzata in data 22 dicembre 2016, ha previsto il rinnovo fino al 31 dicembre 2021 con possibilità di ulteriore estensione fino al 31 dicembre 2026.
Per maggiori dettagli sull'attività svolta si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio al 31 dicembre 2018 stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.)
Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I principi contabili utilizzati, invariati rispetto a quelli dell'esercizio comparativo, sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto aumentato di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle quote di ammortamento.
Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico.
E' opportuno segnalare, in merito all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, che gli investimenti posti in essere da NordCom nel 2018 e negli esercizi precedenti, sono essenzialmente relativi a licenze e sviluppi applicativi messi nella disponibilità delle società del Gruppo FNM e di Trenord e che la competenza degli ammortamenti è stata temporalmente correlata ai ricavi contrattualmente previsti.
Si osserva che il contratto relativo al sistema ERP/SAP ("Contratto per la Manutenzione e Gestione del Nuovo Sistema Informativo Gestionale FNM") la cui scadenza originaria era prevista per il 31 dicembre 2016 è stato oggetto di rinnovi fino al 31 dicembre 2018 ed è in fase di perfezionamento un secondo rinnovo fino al 31 dicembre 2019. Gli investimenti realizzati nel triennio 2016-2019 sono stati ammortizzati su base triennale, in relazione anche alle previsioni contrattuali che stabiliscono che, in caso di mancato rinnovo, FNM sarà tenuta a corrispondere il valore residuo degli investimenti non ammortizzati. Ciò premesso, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate applicando i seguenti criteri e aliquote di ammortamento:

Descrizione	Aliquota
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno (licenze nuovo sistema informativo)	Durata residua contratti di Outsourcing a FNM
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno (piattaforme applicative)	Durata residua dei contratti con Trenord
Altre immobilizzazioni immateriali (sviluppi software nuovo sistema informativo)	Durata residua contratti di Outsourcing a FNM
Altre immobilizzazioni immateriali (piattaforme applicative)	Durata residua dei contratti con Trenord
Migliorie su beni di terzi	Durata residua contratti/concessione

Le immobilizzazioni immateriali per diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno e le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a

- investimento in licenze e sviluppi software effettuato per realizzare un nuovo sistema informativo integrato destinato a erogare servizi in outsourcing al Gruppo FNM;
- sviluppi software effettuati per realizzare piattaforme applicative destinate a erogare servizi a favore di Trenord in forza di contratti la cui durata è prevista in periodi di 36/48 mesi a decorrere dalla messa in produzione.

Come precedentemente segnalato, le aliquote di ammortamento applicate al valore netto contabile degli investimenti al termine dello scorso esercizio e ai nuovi investimenti dell'esercizio 2018 sono state conseguentemente allineate alla durata residua dei contratti.
Le migliorie su beni di terzi si riferiscono sia a opere realizzate su beni concessi in uso da Ferrovienord S.p.A. (ammortizzate in funzione della durata residua del citato contratto di concessione con Ferrovienord) sia a opere migliorative su immobili di terzi condotti in locazione (ammortizzate in funzione della durata residua dei contratti di locazione).
I costi di impianto e ampliamento e l'avviamento sono stati capitalizzati in esercizi precedenti, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale; essi sono completamente ammortizzati.
I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio di sostenimento.
Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario nei limiti degli ammortamenti cumulati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle quote di ammortamento.
Nel corso dell'esercizio e nei precedenti non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie e non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I costi di manutenzione e riparazione non aventi utilità pluriennale sono integralmente spesati nell'esercizio di sostenimento.
Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile nonché del postulato della competenza.

I beni appartenenti alle tipologie dell'informatica distribuita (hardware periferico, hardware per fleet management e apparati di informazione al pubblico in ambito "Digital Signage") e dei terminali radiomobili noleggiati a terzi sono ammortizzati lungo la durata dei contratti attivi di riferimento.

Le aliquote di ammortamento applicate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Mobili e arredi	12,00%
Apparecchiature e attrezzature	15,00%
Centrali e apparati telefonici	20,00%
Apparati di rete	20,00%
Informatica distribuita (hardware periferico) (*)	33,33%
Informatica distribuita (Digital Signage) (**)	16,66%
Macchine di ufficio elettromeccaniche	20,00%
Macchine di ufficio hardware centrale	20,00%
Informatica distribuita (hardware fleet management sanità) (****)	20,00%

(*) Ammortamento in 36 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio
(**) Ammortamento in 72 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio
(***) Ammortamento in 24 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio
(****) Ammortamento in 60 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti

Sono rappresentati da depositi cauzionali e sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione di durata superiore ai dodici mesi sono stati valutati secondo il criterio della percentuale di completamento; in particolare il valore è stato determinato in base al rapporto tra i costi di produzione, ragionevolmente attribuibili e già sostenuti, ed i costi totali di produzione stimati a fine commessa (metodo del "cost to cost").

I lavori in corso su ordinazione di durata inferiore ai dodici mesi sono valutati al costo di produzione secondo il criterio della commessa completata. Per costi di produzione si intendono tutti i costi diretti e indiretti che ragionevolmente possono essere attribuiti alle commesse non ancora concluse alla fine dell'esercizio.

Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziarie, sono iscritte al passivo del bilancio in apposita voce di acconti da clienti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine.
Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La liquidità versata nel conto corrente di corrispondenza rappresenta un credito verso la società che amministra il cash pooling stesso, mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso il medesimo soggetto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi e oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione o maturazione.

Il criterio di riconoscimento dei ricavi per servizi non completati alla data di riferimento del bilancio è descritto alla nota "Rimanenze".
Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Sono rilevati in base alla prestazione del servizio, che per le commesse pluriennali coincide con la consegna del progetto, al netto di sconti abbuoni e resi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza

Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per imposte correnti sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Nel corso del 2016 la Società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2016 - 2018 (art. 117, c.1 TUIR) predisposto dalla controllante FNM S.p.A., pertanto il saldo creditorio o debitorio relativo all'IRES è iscritto rispettivamente nella voce "crediti verso controllanti" o "debiti verso controllanti", mentre il saldo creditorio o debitorio relativo all'IRAP è esposto rispettivamente nella voce "crediti tributari" o "debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati.

In caso di trasferimento di reddito imponibile la consolidata versa alla consolidante l'IRES mentre in caso di trasferimento di perdita fiscale, alla consolidata viene riconosciuto un compenso pari all'IRES sulla perdita utilizzata in compensazione nell'ambito del consolidato fiscale.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base dell'aliquota fiscale attesa al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

IVA di Gruppo

La Società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla controllante FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. La Società procede alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione la Società trasferisce il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la controllante, che a sua volta registrerà il credito/debito IVA trasferito dalla Società e il debito/credito verso la stessa, procedendo al versamento o all'incasso.

Conversione saldi in valuta

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA'
B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	€	502.920
Saldo al 31/12/2017	€	831.093
Variazioni	€	(328.173)

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	31.12.2017			Variazioni dell'esercizio 2018				31.12.2018		
	Costo	Ammortam.ti Cumulati	Val. Bilancio	Capitalizzaz. Incrementi	Capitalizzaz. Decrementi	Decrementi F.do Ammort.	Ammort.ti esercizio	Costo	Ammortam.ti Cumulati	Val. Bilancio
- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZO DELLE OPERE DELL'INGEGNO										
LICENZE SOFTWARE APPLICATIVI - ERP	2.219.053	2.078.180	140.873	438.250	-	-	241.077	2.657.303	2.319.257	338.047
LICENZE SOFTWARE APPLICATIVI - ALTRI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- TOTALE	**2.219.053**	**2.078.180**	**140.873**	**438.250**	**-**	**-**	**241.077**	**2.657.303**	**2.319.257**	**338.047**
- IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	**260.138**	**-**	**260.138**	**-**	**260.138**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Altre:										
SVILUPPI SOFTWARE APPLICATIVI - ERP	2.195.816	2.195.816	-	-	-	-	-	2.195.816	2.195.816	-
PIATTAFORME APPLICATIVE - PIANIFICAZIONE TURNI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIATTAFORME APPLICATIVE - ALTRE	766.027	398.424	367.603	34.387	453.226	299.121	114.252	347.189	213.555	133.634
MIGLIORIE SU IMMOBILI DI TERZI	1.524.854	1.462.375	62.479	-	-	-	31.240	1.524.854	1.493.614	31.240
- TOTALE ALTRE	**4.486.696**	**4.056.615**	**430.082**	**34.387**	**453.226**	**299.121**	**145.492**	**4.067.858**	**3.902.985**	**164.873**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**6.965.887**	**6.134.795**	**831.093**	**472.638**	**713.363**	**299.121**	**386.568**	**6.725.161**	**6.222.242**	**502.921**

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

Essi sono costituiti da licenze per il sistema informativo gestionale integrato SAP-ERP, con un incremento nel 2018 dell'ammontare lordo di euro 438.250 effetto dell'acquisto nel 2018 di nuove licenze per euro 212.500 e per la riclassifica da immobilizzazioni in corso e acconti per euro 225.750 di licenze acquistate nel 2017 ed entrate in uso produttivo nel 2018. l'ammortamento del 2018 di euro 241.077 è determinato in base alla vita utile residua.

Si osserva che nell'esercizio precedente, con effetto 30 giugno 2017, la società aveva venduto a Trenord licenze relative alla applicativa per la pianificazione e programmazione di turni e vestizione materiali e personale realizzata da NordCom per Trenord ed entrata in produzione dal 1° aprile 2015. Le relative licenze cedute, in relazione alla vita utile semestrale, avevano comportato nel 2017 ammortamenti per euro 82.188.

Immobilizzazioni in corso

Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha messo in uso produttivo le immobilizzazioni immateriali già presenti nel bilancio al 31 dicembre 2017 nella voce immobilizzazioni in corso di complessivi euro 260.138; in particolare sono entrate in uso produttivo licenze

ERP/SAP (euro 225.750, riclassificati nella voce *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno*) nonché piattaforme applicative sviluppate da NordCom per Trenord (euro 34.388, riclassificati nella voce *altre immobilizzazioni immateriali*).
Al 31 dicembre 2018 non risultano nuove immobilizzazioni immateriali in corso.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le migliorie su immobili di terzi sono essenzialmente relative a opere su immobili di terzi condotte in locazione (il cui ammortamento è calcolato in base alla durata dei contratti). Nel corso del 2018 non sono stati effettuati investimenti. L'ammortamento dell'esercizio 2018 ammonta a euro 31.240.

Le altre voci relative alle "Altre immobilizzazioni immateriali" sono prevalentemente relative a:

- la capitalizzazione dei costi sostenuti nei precedenti esercizi dalla Società per le attività di sviluppo e personalizzazione del sistema informativo SAP-ERP implementato da NordCom a supporto delle esigenze informatiche del Gruppo FNM ed avviato nel 2005. L'ammortamento di tali sviluppi è stato completato nell'esercizio 2016.
- La capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo di piattaforme applicative realizzate per Trenord e messe a disposizione della stessa dietro la corresponsione di canoni di servizio. Nel 2018 la società ha venduto a Trenord, con effetto 1° gennaio 2018, otto piattaforme applicative (iscritte all'attivo patrimoniale per complessivi euro 453.226 euro, ammortizzate al 31 dicembre 2017 per euro 299.121). Relativamente alle altre piattaforme capitalizzate e concesse in uso a Trenord dietro il pagamento di canoni, la società ha messo in uso produttivo nuovi applicativi per euro 34.387 in presenza di ammortamenti di euro 114.252, determinati in base alla vita utile dei contratti di messa a disposizione delle singole piattaforme prevista in 36 mesi.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	€	5.010.907
Saldo al 31/12/2017	€	6.896.081
Variazioni	€	(1.885.174)

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni materiali è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	INVESTIMENTI				FONDI AMMORTAMENTO				VALORE NETTO AL 31/12/2017	VALORE NETTO AL 31/12/2018	VARIAZIONI NETTE
	Saldo 01/01/2018	INCREMENTI	DECREMENTI E SVALUTZIONI	Saldo 31/12/2018	Saldo 01/01/2018	INCREMENTI	DECREMENTI	Saldo 31/12/2018			
APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE	16.069	-	-	16.069	15.929	113	-	16.041,79	140	27	(113)
TOTALE ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	**16.069**	**-**	**-**	**16.069**	**15.929**	**113**	**-**	**16.042**	**140**	**27**	**(113)**
MOBILI E ARREDI	192.515	3.520	-	196.035	147.138,60	11.880	-	159.019	45.376	37.016	(8.360)
CENTRALI E APPARATI TELEFONICI	402.531	-	-	402.531	396.629	2.912	-	399.542	5.902	2.990	(2.912)
APPARATI DI RETE	1.198.036	35.242	8.862	1.224.417	1.067.765	57.839	6.203	1.119.401	130.271	105.016	(25.255)
MACCHINE D'UFFICIO	679.044	-	-	679.044	672.083	4.090	-	676.173	6.961	2.871	(4.090)
HARDWARE PERIFERICO (INF. DISTRIBUITA GRUPPO)	16.896.960	480.814	790.545	16.587.229	15.804.739	754.215	788.029	15.770.925	1.092.220	816.304	(275.916)
HARDWARE PERIFERICO (INF. DISTRIBUITA TERZI)	194.950	-	1.196	193.755	184.222	8.065	1.196	191.092	10.728	2.663	(8.065)
HARDWARE PERIFERICO (APPARATI DIGITAL SIGNAGE)	2.034.423	-	-	2.034.423	2.034.423	-	-	2.034.423	(0)	0	-
TERMINALI RADIOMOBILI	-	-	-	0	-	-	-	-	-	0	-
HARDWARE PERIFERICO (FLEET MANAGEMENT)	9.836.542	473.347	29.821	10.280.069	4.279.779	1.970.971	9.693	6.241.057	5.556.763	4.039.012	(1.517.752)
TOTALE ALTRI BENI	**31.435.001**	**992.924**	**830.424**	**31.597.501**	**24.586.779**	**2.809.972**	**805.122**	**26.591.629,6**	**6.848.223**	**5.005.872**	**(1.842.351)**
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	47.717	1.877	44.586	5.008	-	-	-	-	47.717	5.008	(42.709)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**31.498.788**	**994.800**	**875.010**	**31.618.578**	**24.602.707**	**2.810.086**	**805.122**	**26.607.671**	**6.896.081**	**5.010.907**	**(1.885.174)**

Gli investimenti in hardware periferico/informatica distribuita di euro 480.814 (euro 605.595 nel 2017) e in apparati di rete di euro 35.242 (euro 24.664 nel 2017) si riferiscono al contratto di "Outsourcing informatica distribuita" con le Società del Gruppo FNM e Trenord. La riduzione degli investimenti rispetto al 2017 è essenzialmente relativo al minor fabbisogno di hardware (server, device fissi e mobili) acquistato in relazione alle esigenze di sviluppo del Gruppo FNM e di Trenord.

Gli investimenti in hardware periferico (fleet management) di euro 473.347 (euro 1.526.245 nel 2017) sono relativi all'hardware noleggiato alle strutture sanitare (essenzialmente ospedali ed ASL) in relazione all'attività prevista ai sensi dell'aggiudicazione da parte di NordCom, nel giugno 2012, del lotto n° 2 (aziende ospedaliere del territorio di Milano) della gara 4/LI/2011 relativa a servizi informatici ad enti operanti nel settore della sanità della Regione Lombardia. Si rimanda in merito alla relazione sulla gestione. La riduzione rispetto al 2017 è relativa alla circostanza che la gara ha raggiunto 04/LI/2011 la fase conclusiva, la scadenza prevista dal bando di gara originario della Gara 04/LI/2011 prevista al 31 dicembre 2017 è stata prorogata fino al 31 dicembre 2018. Si rimanda in merito alla relazione sulla gestione.

Le immobilizzazioni in corso di euro 5.008 (euro 47.717 al 31 dicembre 2017) si riferiscono ad hardware acquistato ai sensi della citata della gara 4/LI/2011 e non ancora installato a fine 2018.

Le dismissioni di hardware periferico/informatica distribuita sono relative a rottamazione di vecchio hardware distribuito agli utenti (essenzialmente personal computer e stampanti), quasi integralmente ammortizzato.

Per quanto riguarda la determinazione degli ammortamenti si rinvia a quanto riportato al paragrafo *"Criteri di valutazione – Immobilizzazioni materiali"* della presente nota integrativa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2018, invariato rispetto all'esercizio precedente, ammonta ad euro 3.876 ed è relativo a depositi cauzionali costituiti per la partecipazione a gare di appalto esigibili oltre 12 mesi.

Non sono presenti crediti esigibili oltre 5 esercizi.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze – Lavori in corso

Saldo al 31/12/2018	€	2.498.567
Saldo al 31/12/2017	€	970.392
Variazioni	€	1.528.175

Il saldo al 31 dicembre 2018 è costituito da lavori in corso su ordinazione non ancora conclusi alla fine dell'esercizio. Come illustrato nei "criteri di valutazione", il metodo di valutazione dei lavori in corso su ordinazione dipende dalla durata della commessa. Va osservato che qualora anche le commesse di durata inferiore ai dodici mesi fossero valutate secondo il criterio della percentuale di completamento, il valore complessivo dei lavori in corso al 31 dicembre 2018 ammonterebbe a euro 2.606.413 anziché euro 2.498.567.
La composizione dei lavori per durata e tipologia di cliente è di seguito rappresentata:

Lavori in corso su ordinazione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Commesse per Gruppo FNM			
- durata inferiore 12 mesi	235.133	662.808	(427.674)
- durata superiore ai 12 mesi	1.678.952	-	1.678.952
Totale Commesse per Gruppo FNM	**1.914.085**	**662.808**	**1.251.278**
Commesse per Trenord Srl			
- durata inferiore 12 mesi	147.534	37.280	110.254
- durata superiore ai 12 mesi	227.295	213.035	14.261
Totale Commesse per Trenord	**374.829**	**250.315**	**124.515**
Commesse per Telecom Italia			
- durata inferiore 12 mesi	190.308	50.057	140.251
Totale Commesse per Telecom Italia	**190.308**	**50.057**	**140.251**
Commesse per Clienti Terzi			
- durata inferiore 12 mesi	19.344	7.213	12.131
Totale Commesse per Clienti Terzi	**19.344**	**7.213**	**12.131**
Commesse realizzate da NordCom:			
- durata inferiore 12 mesi	592.319	757.357	(165.038)
- durata superiore ai 12 mesi	1.906.247	213.035	1.693.213
Totale lavori in corso su ordinazione	**2.498.566**	**970.392**	**1.528.175**

I lavori in corso nei confronti di Trenord si riferiscono a sviluppi progettuali in via di completamento essenzialmente negli ambiti dei sistemi di produzione e commerciali, mentre i lavori in corso nei confronti delle altre società del Gruppo FNM si riferiscono essenzialmente a sviluppi progettuali in via di completamento essenzialmente in ambito applicativo (sistema gestionale ERP/SAP). Da segnalare che il significativo aumento dei lavori in corso su ordinazione rispetto l'esercizio precedente effetto essenzialmente della commessa di sviluppo della piattaforma SAP/HANA collaudata nel mese di gennaio 2019.
Si rimanda anche alla relazione sulla gestione.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	€	10.861.797
Saldo al 31/12/2017	€	10.343.321
Variazioni	€	518.476

La variazione intervenuta nella voce crediti è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Crediti verso clienti	4.432.305	5.023.872	(591.567)
meno - fondo svalutazione crediti	(532.748)	(374.486)	(158.262)
Crediti verso clienti	**3.899.557**	**4.649.386**	**(749.829)**
Crediti verso controllanti di natura commerciale	1.788.185	778.139	1.010.045
Crediti verso controllanti diversi	309.629	424.032	(114.403)
Crediti verso controllanti	**2.097.813**	**1.202.171**	**895.642**
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**44.705**	**60.520**	**(15.815)**
Crediti tributari	**8.130**	**14.569**	**(6.439)**
Imposte anticipate	**513.722**	**590.892**	**(77.170)**
Crediti verso altri	**4.297.870**	**3.825.783**	**472.087**
Totale crediti	**10.861.797**	**10.343.321**	**518.476**

Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti verso clienti hanno natura essenzialmente commerciale. Essi sono per il 77% circa nei confronti di clienti operanti nell'ambito della sanità (ASL, ospedali, medici e farmacie), per l'8 % circa nei confronti di pubbliche amministrazioni o di società emanazione di enti pubblici e per il 15% circa nei confronti di società private.
La riduzione rispetto al 2017 è effetto dei minori ricavi nei confronti di clienti terzi in parte compensato da un peggioramento dei termini di incasso da parte di enti operanti nel settore sanità.

Al 31 dicembre 2018 il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 532.748 (euro 374.486 al 31 dicembre 2017). La società ha operato accantonamenti per euro 188.374 in quanto, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si riscontrano alcuni crediti di dubbia esigibilità.
Di seguito viene presentata la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2017	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2018
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	374.486	188.374	30.112	532.748
Totale fondo SVAL.CREDITI	**374.486**	**188.374**	**30.112**	**532.748**

I crediti verso controllanti di natura commerciale sono relativi ai servizi erogati nell'ambito dei citati contratti di outsourcing e allo sviluppo di applicativi. L'incremento rispetto al 2017 (euro 1.788.185 contro euro 778.138 nel 2017) è essenzialmente relativa a diverse tempistiche di incasso nonché alla circostanza che nel 2018 le fatturazioni relative ai progetti applicativi realizzati si sono concentrate a fine esercizio (in presenza di elevata incidenza crediti per fatture da emettere).
I crediti diversi verso controllanti sono essenzialmente relativi a crediti per IRES di Gruppo.
Le imposte anticipate di euro 513.722 (euro 590.892 al 31 dicembre 2017) sono originate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato civilistico, in particolare attribuibili agli ammortamenti e alla svalutazione dei crediti commerciali. Per la loro rappresentazione si rimanda al paragrafo sulle imposte.
I crediti nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti di euro 44.705 (euro 60.520 al 31 dicembre 2017) hanno natura commerciale.
I crediti verso altri di euro 4.297.870 (euro 3.825.783 al 31 dicembre 2017) sono principalmente costituiti da crediti di natura commerciale verso le società Trenord e Telecom Italia S.p.A.. L'incremento è essenzialmente relativo alla maggiore incidenza delle fatturazioni verso Trenord nella parte finale dell'anno.

Crediti verso altri	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Crediti verso Consociate e Azionisti	4.249.422	3.765.570	483.852
Crediti diversi	48.448	60.214	(11.766)
Totale	**4.297.870**	**3.825.783**	**472.087**

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	€	4.110.946
Saldo al 31/12/2017	€	4.603.674
Variazioni	€	(492.728)

Essi sono essenzialmente relativi al saldo attivo del conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la società FNM S.p.A. a normali condizioni di mercato.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	€	500
Saldo al 31/12/2017	€	500
Variazioni	€	-

Il saldo al 31 dicembre 2018 ammonta a euro 500 ed è essenzialmente relativo a disponibilità liquide di piccola cassa.
Risultano invece azzerate le disponibilità liquide sul conto corrente presso la Banca Popolare di Milano, essendo le stesse trasferite giornalmente sul conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la società FNM S.p.A. in forza del contratto in essere di *"cash-pooling"*.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	€	460.901
Saldo al 31/12/2017	€	337.217
Variazioni	€	(123.684)

Il saldo al 31 dicembre 2018 è essenzialmente rappresentato da risconti attivi su canoni di manutenzione relativi all'utilizzo di licenze software. L'incremento è effetto di maggiore incidenza di canoni pagati in via anticipata.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	€	12.571.750
Saldo al 31/12/2017	€	13.031.153
Variazioni	€	(459.403)

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso degli ultimi 2 esercizi sono dettagliate come segue:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Utili/(Perdite) a nuovo	Dividendi	Utili/(Perdite) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2015	**5.000.000**	**233.562**	**4.377.187**	**-**	**1.263.765**	**10.874.514**
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	63.189	1.200.576	-	(1.263.765)	-
Utile al 31 dicembre 2016	-	-	-	-	1.127.854	1.127.854
Saldo al 31 dicembre 2016	**5.000.000**	**296.751**	**5.577.763**	**-**	**1.127.854**	**12.002.368**
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	56.393	1.071.461	-	(1.127.854)	-
Utile al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	1.028.785	1.028.785
Saldo al 31 dicembre 2017	**5.000.000**	**353.144**	**6.649.224**	**-**	**1.028.785**	**13.031.153**
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	51.439	-	977.346	(1.028.785)	-
Dividendi				(977.346)		(977.346)
Utile al 31 dicembre 2018	-	-	-		517.944	517.944
Saldo al 31 dicembre 2018	**5.000.000**	**404.583**	**6.649.224**	**-**	**517.944**	**12.571.751**

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 5.000.000 euro ed è suddiviso in n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di un euro.

Riserva legale

Nel 2018 la riserva legale ha subito un incremento di euro 51.439 a seguito della destinazione ai sensi di legge dell'utile dell'esercizio precedente.

Utile/(Perdite) portati a nuovo / Dividendi

Risultano invariate rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Si osserva che l'Assemblea degli Azionisti della società del 19 aprile 2018, in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2017 (euro 1.028.785), ha deliberato di distribuire, per la quota eccedente l'accantonamento a riserva legale (euro 51.349), dividendi di complessivi euro 977.346 pagati nel mese di maggio 2018.

L'indicazione analitica delle poste del patrimonio netto in funzione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione è riportata di seguito. Si osserva che, in merito

alle riserve distribuibili, le stesse possono essere integralmente distribuite agli Azionisti senza generazione di materia imponibile.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile
Riserve di utili				
- Riserva legale	404.583	B	-	-
- Utili portati a nuovo	6.649.224	A,B,C	6.649.224	6.649.224

(Legenda: A: per aumento di capitale sociale ; B: per copertura perdite; C: per distribuzione agli Azionisti)

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	€	945.500
Saldo al 31/12/2017	€	824.000
Variazioni	€	121.500

Viene di seguito rappresentata la movimentazione:

Descrizione	31/12/2017	Accantonamenti	Decrementi	31/12/2018
Fondi rischi ed oneri - altri	824.000	121.500	-	945.500
Totale fondo rischi ed oneri	**824.000**	**121.500**	**-**	**945.500**

Il fondo è integralmente costituito a fronte di potenziali oneri di natura transattiva e legale (dovuti a controversie legali in corso) stimati sulla base del supporto dei consulenti legali che assistono la Società nei contenziosi e a potenziali sanzioni su ritardati adempimenti.

Gli accantonamenti dell'esercizio 2018 sono relativi a probabili richieste risarcitorie e oneri transattivi.

Si ricorda inoltre che nel 2014 è stato effettuato un accantonamento di euro 800.000, relativo a potenziali oneri a fronte di contestazioni di natura previdenziale e legale che appare opportuno confermare nel bilancio al 31 dicembre 2018. Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2018	€	440.087
Saldo al 31/12/2017	€	406.537
Variazioni	€	33.550

Le variazioni intervenute nel Fondo TFR sono dettagliate di seguito:

Descrizione	31/12/2017	Accantonamenti	Decrementi	31/12/2018
Fondo TFR	406.537	304.258	(270.708)	440.087
Totale fondo TFR	**406.537**	**304.258**	**(270.708)**	**440.087**

L'incremento di euro 304.258 è rappresentato dall'accantonamento di competenza dell'esercizio 2018 (euro 345.831 nel 2017) mentre il decremento netto di euro 270.708 (euro 314.464 nel 2017) è quanto erogato ai dipendenti cessati o quanto girato a fondi previdenziali integrativi.
In riferimento a quanto previsto ai sensi delle leggi 252/05 e 296/06, si osserva che al 31 dicembre 2006 la Società aveva meno di 50 addetti, pertanto la Società ha continuato la gestione diretta del fondo TFR dei dipendenti che non hanno optato per fondi di previdenza complementare.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	€	9.248.319
Saldo al 31/12/2017	€	9.541.929
Variazioni	€	(293.610)

Il dettaglio della voce Debiti è riportato di seguito:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Acconti	2.615.258	1.063.712	1.551.546
Verso fornitori	4.859.053	6.285.539	(1.426.486)
Verso controllanti	126.589	73.710	52.879
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	203.042	200.000	3.042
Tributari	266.002	270.855	(4.853)
Verso Istituti di previdenza sociale	130.784	126.110	4.674
Verso altri	1.047.591	1.522.003	(474.412)
Totale	**9.248.319**	**9.541.929**	**(293.610)**

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali. Tutti i debiti hanno durata inferiore ai dodici mesi.

Acconti

Il saldo al 31 dicembre 2018 pari a euro 2.615.258 (euro 1.063.712 al 31 dicembre 2017) è relativo ad acconti da clienti terzi (euro 242.006), dalla Capogruppo FNM SpA (euro 1.941.100), dalla consociata del gruppo FNM Trenord S.r.l. (euro 319.875), da Ferrovienord (euro 112.277) ricevuti a fronte dello stato di avanzamento di commesse in via di realizzazione a fine esercizio. L'incremento rispetto il 2017 è essenzialmente relativa alla circostanza che nel 2018 sono significativamente aumentate le commesse in via di realizzazione a fine esercizio.

Debiti verso fornitori

Si riferiscono a fatture da regolare al 31 dicembre 2018 (euro 3.032.232) e a fatture da ricevere stanziate in applicazione del principio della competenza (euro 1.826.821). La riduzione rispetto all'esercizio precedente è relativa essenzialmente ai minori acquisti effettuati a fine esercizio (in particolare per servizi) e ai minori investimenti realizzati nel 2018.

Debiti verso controllanti

Essi ammontano a euro 126.589 (euro 73.710 al 31 dicembre 2017) e sono essenzialmente relativi al debito di natura commerciale (euro 54.967) e fiscale (iva di gruppo, euro 71.622) verso la capogruppo FNM S.p.A.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2018 sono così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
IRPEF dipendenti e collaboratori	259.130	258.634	496
Altri	6.872	12.221	(5.349)
Totale	**266.002**	**270.855**	**(4.853)**

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Essi ammontano a euro 203.042 (euro 200.000 al 31 dicembre 2017) e sono essenzialmente relativi a debiti commerciali nei confronti di Ferrovienord.

Debiti verso Istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali al 31 dicembre 2018 sono così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
INPS dipendenti e collaboratori	123.932	121.251	2.681
Altri	6.852	4.860	1.992
Totale	**130.784**	**126.110**	**4.674**

Debiti verso altri

I debiti verso altri al 31 dicembre 2018 sono così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso dipendenti	445.267	1.090.694	(645.427)
Debiti verso gli organi sociali	6.589	5.537	1.052
Debiti verso società consociate e azionisti	372.770	336.969	35.801
Altri	222.965	88.803	134.162
Totale	**1.047.591**	**1.522.003**	**(474.412)**

I debiti verso consociate e azionisti di euro 372.770 (euro 336.969 al 31 dicembre 2017) sono essenzialmente dovuti ad acquisti e servizi da Telecom Italia S.p.A.

I debiti verso dipendenti pari a euro 445.267 (euro 1.090.694 al 31 dicembre 2017) sono dovuti essenzialmente alle retribuzioni differite ed ai premi riconosciuti al personale dipendente. La significativa riduzione rispetto l'esercizio precedente è essenzialmente dovuta alla circostanza che nel 2018, in relazione all'andamento economico della società, non sono stati raggiunti i parametri di accesso all'MBO contrattuale e pertanto la società non ha provveduto allo stanziamento allo stanziamento del premio (presente nel 2017).

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	€	244.757
Saldo al 31/12/2017	€	182.535
Variazioni	€	(62.222)

Si riferiscono a risconti di proventi per servizi riscossi in via anticipata. Essi hanno durata inferiore ai cinque anni.

Garanzie e fidejussioni

Al 31 dicembre 2018 risultano fidejussioni prestate da istituti bancari nell'interesse di NordCom per euro 5.293.020 (euro 6.202.791 al 31 dicembre 2017) a favore di terzi (essenzialmente enti del segmento della sanità e pubbliche amministrazioni) e di Trenord in relazione alla partecipazione a gare e alla corretta esecuzione di contratti di appalto.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Valore 2018	€	24.359.208
Valore 2017	€	25.668.629
Variazioni	€	(1.309.421)

Il valore della produzione risulta così composto:

Descrizione	2018	2017	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.723.705	24.615.022	(1.891.317)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.528.174	860.539	667.635
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	34.276	(34.276)
5) Altri ricavi e proventi	107.329	158.792	(51.463)
Totale Valore della Produzione	24.359.208	25.668.629	(1.309.421)

Si evidenzia una riduzione dell'5,1% del valore della produzione rispetto l'esercizio 2017, effetto della minore attività per il mercato captive (Gruppo FNM e Trenord) e per il mercato esterno.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono relativi all'erogazione di servizi e progetti al Gruppo FNM e a terzi. Essi sono suddivisi per cliente come segue:

CLIENTI	2018	2017	Variazione
FNM S.p.A.	5.658.649	5.633.896	24.753
Ferrovienord S.p.A.	165.300	78.900	86.400
Azienda Trasporti Verona	22.580	-	22.580
FNM Autoservizi S.p.A.	4.150	-	4.150
E-VAI	1.100	-	1.100
NORD_ING S.r.l.	1.250	1.100	150
Nordenergia	250	-	250
Trenord	6.240.741	8.197.963	(1.957.222)
Società Extra Gruppo - Telecom Italia	784.917	281.899	503.018
Società Extra Gruppo - Lombardia Informatica	7.579.312	7.619.863	(40.551)
Società Extra Gruppo - Società terze	2.265.456	2.801.401	(535.945)
TOTALE RICAVI	**22.723.705**	**24.615.022**	**(1.891.317)**

I ricavi nei confronti delle società del Gruppo FNM e Trenord sono relativi a contratti quadro riferibili alla gestione del sistema informativo gestionale SAP-ERP (con FNM S.p.A.), alla gestione e allo sviluppo di applicativi (con FNM S.p.A., Trenord S.r.l. e Ferrovienord S.p.A.) e all'informatica distribuita (con FNM e Trenord).

Va osservato che da gennaio 2017 FNM SpA è controparte contrattuale di NordCom delle attività di informatica distribuita e fleet management erogati alle società del Gruppo FNM assumendo l'addebito dei relativi servizi.

I minori ricavi nei confronti di Trenord S.r.l. (6.241 mila euro nel 2018 contro euro 8.197 mila nel 2017) sono essenzialmente dovuti alla riduzione degli sviluppi progettuali nonché alla riduzione di canoni per messa a disposizione di piattaforme applicative (acquistate da Trenord).

Relativamente al mercato non captive si segnala l'incremento di ricavi nei confronti di Telecom Italia (euro 785 mila contro euro 282 mila nel 2017, effetto delle maggiori vendite di apparati di hardware) e la riduzione dei ricavi nei confronti di società terze (euro 2.265 mila contro euro 2.801 mila nel 2017, effetto dell'uscita della società da alcuni business non strategici). Si registra altresì una lieve flessione dei ricavi nei confronti di Lombardia Informatica per servizi in ambito gara 04/LI/2011 (euro 7.579 mila contro euro 7.620 mila nel 2017), essenzialmente in relazione ai minori servizi accessori forniti.

Le cessioni di vendite e servizi a parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Sono relativi alle commesse non ancora concluse al 31 dicembre 2018. Si segnala la presenza di ventisette commesse in via di completamento, di cui ventiquattro di durata infrannuale e tre di durata ultrannuale. In merito alla composizione si rimanda a quanto descritto al paragrafo "Rimanenze" della presente nota integrativa. Non sono presenti commesse in perdita.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel 2018 la società non ha realizzato immobilizzazioni per lavori interni (euro 34.276 mila nel 2017). Si osserva che sono relativi a costi (esterni ed interni) sostenuti per la realizzazione di piattaforme applicative (sistemi di produzione e sistemi commerciali) capitalizzate nelle immobilizzazioni immateriali e destinate a essere concesse in uso a Trenord dietro pagamento di canone di servizi triennali decorrenti dal trimestre successivo alla messa in produzione.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 107.329 (contro euro 158.792 nel 2017) e sono relativi a plusvalenze, sopravvenienze e recupero di costi. La riduzione rispetto al 2017 è essenzialmente dovuta a

minori plusvalenze patrimoniali per vendita di piattaforme applicative (euro 76 mila contro euro 110 mila nel 2017) al minor rilascio di fondi per rischi e oneri e fondi per rischi su crediti (euro 30 mila contro euro 41 mila nel 2017).

B) Costi della Produzione

Valore 2018	€	23.687.649
Valore 2017	€	24.310.354
Variazioni	€	622.705

B) Costi della produzione	2018	2017	Variazione
6) Per materie prime e merci	802.192	397.707	404.485
7) Per servizi	12.134.618	12.074.945	59.673
8) Per il godimento di beni di terzi	1.369.875	1.295.417	74.458
9) Per il Personale	5.781.882	6.570.611	(788.729)
- Salari e stipendi	4.153.500	4.754.781	(601.281)
- Oneri sociali	1.299.824	1.466.599	(166.775)
- Trattamento di fine rapporto	304.258	345.831	(41.573)
- Trattamento di quiescenza e simili	0	0	-
- Altri costi	24.300	3.400	20.900
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.386.687	3.859.983	(473.296)
- Immobilizzazioni immateriali	386.568	591.227	(204.659)
- Immobilizzazioni materiali	2.810.086	3.188.123	(378.037)
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.659	-	1.659
- Svalutazione dei crediti del circolante	188.374	80.633	107.741
12) Accantonamenti per rischi	121.500	24.000	97.500
14) Oneri diversi di gestione	90.895	87.691	3.204
Totale	**23.687.649**	**24.310.354**	**(622.705)**

6) Costi per materie prime e merci

I costi per acquisti di materie prime e merci sono pari a euro 802.192 (euro 397.707 nel 2017) e si riferiscono ad acquisti di apparati e infrastrutture hardware destinati all'attività di rivendita o materiali di consumo utilizzati nell'ambito della realizzazione di commesse. L'incremento è essenzialmente relativo al diverso mix di produzione-vendita che ha visto nel 2018 una significativa attività di vendita di apparati hardware.

7) Costi per servizi

I costi per servizi sono così dettagliati:

Costi per servizi	2018	2017	Variazione
- Prestazioni professionali e consulenze	5.610.506	5.724.767	(114.261)
- Sviluppi software per progetti	1.218.164	1.052.599	165.565
- Servizi di manutenzione software, hardware e infrastrutture	2.855.863	2.849.499	6.364
- Costi telefonici, telecomunicazioni energia	561.075	672.337	(111.263)
- Attività di impiantistica e cablaggi	15.641	36.593	(20.952)
- Organi Sociali	233.509	257.888	(24.379)
- Servizi e attività da Società del Gruppo	354.429	358.698	(4.269)
- Lavoro interinale	709.506	542.582	166.924
- Altri costi per servizi	575.926	579.982	(4.056)
Totale	**12.134.618**	**12.074.945**	**59.673**

L'incremento del 0,5% dei costi per servizi (euro 12.134.618 nel 2018 ed euro 12.074.945 nel 2017) è essenzialmente correlata al diverso mix di produzione.
La riduzione dei costi per prestazioni professionali e consulenze (euro 5.611 mila contro euro 5.275 mila nel 2017, essenzialmente relativi all'acquisizione di servizi professionali specialistici e appalti di servizi) riflette il minor utilizzo di competenze professionali in appalto e da professionisti, pur in presenza di un maggior ricorso a lavoro interinale (euro 710 mila contro nel 2018 euro 543 mila nel 2017).
I maggiori costi per l'acquisto di sviluppi software per progetti (euro 1.218 mila nel 2018 contro 1.053 mila nel 2017) riflettono un incremento incidenza di piattaforme applicative nella realizzazione di commesse per clienti.
I costi per le manutenzioni hardware, software e infrastrutture (euro 2.855 mila nel 2018 contro euro 2.849 mila nel 2017) sono sostanzialmente invariati in relazione alla costanza del perimetro dei servizi forniti alla clientela nei principali contratti quadro.
Anche i costi per servizi da Società del Gruppo FNM (euro 354 mila nel 2018 contro euro 359 mila nel 2017) si mantengono sostanzialmente invariati.
Gli acquisti di beni e servizi da parti correlate, dettagliati per controparte nella relazione sulla gestione, sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

8) Godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi, incrementati del 5,8% rispetto al 2017, risultano così dettagliati:

Godimento beni di terzi	2018	2017	Variazione
Locazione"assets" di Ferrovienord SpA (fibra, spazi tecnici e pubblicitari)	800.000	800.000	-
Affitti locali	349.075	270.311	78.764
Noleggio hardware	145.004	145.004	-
Noleggio autovetture	75.796	80.101	(4.305)
Totale	**1.369.875**	**1.295.417**	**74.459**

I canoni di locazione riconosciuti a Ferrovienord S.p.A. sono relativi alla citata "*convenzione per l'utilizzo degli assets*" stipulata tra la Società e Ferrovienord S.p.A. il 14 dicembre del 2001 e rinnovata in data 22 dicembre 2016 fino 31 dicembre 2021.
L'incremento dei costi per affitto locali (euro 349 mila contro euro 270 mila nel 2017) è relativo ad adeguamenti dei canoni previsti contrattualmente.
I costi per noleggio hardware (euro 145 mila) si riferiscono al sistema di storage back-up utilizzato in ambito informatica distribuita per il Gruppo FNM e Trenord.

9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale ivi compresi i miglioramenti di merito, i premi, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti ai sensi di legge e dei contratti collettivi. Di seguito sono riportati i dati relativi al personale in forza alla Società:

ORGANICO	AL 31/12/18	AL 31/12/17	MEDIO 2018	MEDIO 2017
DIRIGENTI	2	3	2,0	3,3
QUADRI	19	20	19,9	20,4
IMPIEGATI	85	88	85,1	90,0
Totale	**106**	**111**	**107,0**	**113,8**

La riduzione del costo per il personale di euro 789 mila è determinato essenzialmente dal minor numero medio dei dipendenti nonché dal mancato accantonamento del premio/MBO ai dipendenti in relazione alla contrazione dei margini aziendali .

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Le quote a carico dell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	2018	2017	Variazione	Coefficienti di ammortamento
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno - Licenze ERP	241.077	94.993	146.084	(1)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno - Altre Licenze	-	82.188	(82.188)	(2)
Sviluppi software applicativi - Altre Piattaforme Applicative	114.252	382.806	(268.554)	(2)
Migliorie su immobili di terzi	31.240	31.240	(1)	(1)
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	**386.568**	**591.227**	**(204.659)**	
Mobili e arredi	11.880	12.789	(909)	12,00%
Apparecchiature e attrezzature	113	618	-	15,00%
Centrali e apparati telefonici	2.912	3.117	(204)	20,00%
Apparati di rete	57.839	77.682	(19.843)	20,00%
Hardware periferico (Informatica Distribuita Gruppo)	754.215	1.163.808	(409.594)	33,33%
Hardware periferico (Digital Signage)	-	22.540	(22.540)	16,67%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	4.090	7.524	(3.434)	20,00%
Hardware periferico (Informatica Distribuita Terzi)	8.065	23.206	(15.141)	33,33%
Hardware periferico (fleet management - gara 04/LI/2011)	1.970.971	1.876.840	94.132	20% (3)
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	**2.810.086**	**3.188.123**	**(377.533)**	
Totale ammortamenti	**3.196.654**	**3.779.350**	**(582.191)**	

(1) Ammortamento in funzione della durata residua dei contratti di Outsourcing con FNM SpA
(2) Ammortamento su 36/48 mesi a decorrere dall'attivazione del canone attivo di messa a disposizione
(3) Ammortamento su 60, mesi a decorrere dal mese successivo consegna al cliente (pro-rata temporis correlato al contratto attivo di noleggio)

Gli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali (euro 387 mila contro euro 591 mila nel 2017) si riducono essenzialmente per effetto della cessione a Trenord, nel secondo semestre 2017 e nel 2018, di piattaforme applicative (riduzione degli ammortamenti di euro 268.554) e licenze software (riduzione del ammortamenti di euro 82.188). Da segnalare l'incremento degli ammortamenti di licenze messe a disposizione di FNM nell'ambito del contratto quadro SAP/ERP (euro 241.077 contro euro 94.993 nel 2017) in relazione allo sviluppo dello stesso.

Gli ammortamenti in immobilizzazioni materiali aumentano (euro 2.810 mila nel 2018 contro euro 3.188 mila nel 2017) si riducono essenzialmente in relazione ai minori investimenti in hardware noleggiato alle società del Gruppo FNM e Trenord nell'ambito dei contratti di informatica distribuita.

Svalutazioni dei crediti del circolante e liquidità

Le svalutazioni dei crediti al 31 dicembre 2018 ammontano a euro 188.374 (euro 80.633 al 31 dicembre 2017). Si rimanda a quanto riportato al paragrafo II – "Crediti" della presente nota integrativa.

12 Accantonamenti per rischi

Si rimanda al paragrafo B – "Fondi per rischi e oneri" della presente nota integrativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Valore 2018	€	(13)
Valore 2017	€	1.155
Variazioni	€	(1.085)

La suddivisione tra proventi e oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	2017	2017	Variazione
16) Proventi diversi dai precedenti - di cui da società controllante	70	1.361	(1.291)
Totale proventi	**70**	**1.361**	**(1.291)**
17) Interessi ed altri oneri finanziari - di cui da altri		(206)	206
17Bis) Utili e perdite su cambi	(83)	-	(83)
Totale oneri	**(83)**	**(206)**	**123**
Totale proventi/(oneri) finanziari	**(13)**	**1.155**	**(1.168)**

Gli interessi attivi da società controllante di euro 70 sono relativi al conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la società FNM S.p.A in presenza di disponibilità liquide medie nel 2018 di euro 3.406 mila (nel 2017 la società aveva consuntivato proventi finanziari di euro 1.361 con disponibilità liquide medie di euro 2.512 mila).

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Valore 2018	€	153.602
Valore 2017	€	330.645
Variazioni	€	(177.043)

Le imposte sul reddito degli esercizi 2018 e 2017 risultano così composte:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Imposte correnti: - Ires	(2.375)	209.861	(212.236)
- Irap	78.807	86.937	(8.130)
Imposte correnti	**76.432**	**296.798**	**(220.366)**
B) Imposte anticipate	**77.170**	**33.847**	**43.323**
B) Imposte differite	-	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	**153.602**	**330.645**	**(177.043)**

L'adesione al consolidato fiscale di gruppo ha determinato un provento di euro 2.375 pari al 100% del beneficio fiscale trasferito alla Capogruppo.

Il saldo delle imposte anticipate e differite al 31 dicembre 2018 e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono di seguito rappresentati:

	Bilancio 31 dicembre 2018							Bilancio 31 dicembre 2017						
	IRES			IRAP			2018	IRES			IRAP			2017
	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Effetto fiscale complessivo	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Effetto fiscale
Imposte anticipate														
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.226.129	24%	294.271	-	3,90%	-	393.789	1.640.789	24%	393.789	-	3,90%	-	393.789
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%	-	-
Fondo svalutazione crediti	417.725	24%	100.254	-	3,90%	-	67.814	282.557	24%	67.814	-	3,90%	-	67.814
Amministratori / Tarsu	4.500	24%	1.080	-	3,90%	-	40.332	168.042	24%	40.332	-	3,90%	-	40.332
Fondi rischi	492.152	24%	118.116	-	3,90%	-	88.956	370.652	24%	88.956	-	3,90%	-	88.956
Totale	**2.140.506**		**513.722**	**0**		**0**	**513.722**	**2.462.040**		**590.892**	**0**		**0**	**590.892**

Di seguito la tabella di riconciliazione tra aliquota teorica e aliquota effettiva applicata nel calcolo dell'IRES. Le principali differenze permanenti sono relative all'effetto del super ammortamento e alla detassazione degli utili reinvestiti.

Descrizione	**2018**	**2017**
Aliquota ordinaria Ires teorica applicabile	24,00%	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione)		
- Differenze permanenti	-13,00%	-6,25%
- Differenze temporanee	-11,35%	-2,31%
Aliquota Ires applicata	**-0,35%**	**15,44%**

Compensi spettanti agli organi sociali

I costi del 2018 relativi agli Organi Sociali ammontano a euro 254.586 e risultano così composti:

ORGANI SOCIALI	**2018**	**2017**	**Variazione**
Compensi Consiglio di Amministrazione	192.642	212.617	(19.975)
Compensi Collegio Sindacale	31.662	35.156	(3.494)
Totale	224.305	247.773	(23.469)

Compensi spettanti alla società di revisione

I costi sostenuti nel 2018 per la revisione del bilancio da parte di Società di Revisione ammontano ad euro 10.387 (euro 10.118 nel 2017).

Altre informazioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura della gestione

Per i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto scritto nella relazione sulla gestione.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

In merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 di euro 517.944, il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di accantonare a riserva legale l'ammontare di euro 25.898 e di portare a nuovo la quota residua di euro 492.046.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Fabrizio Garavaglia)

